



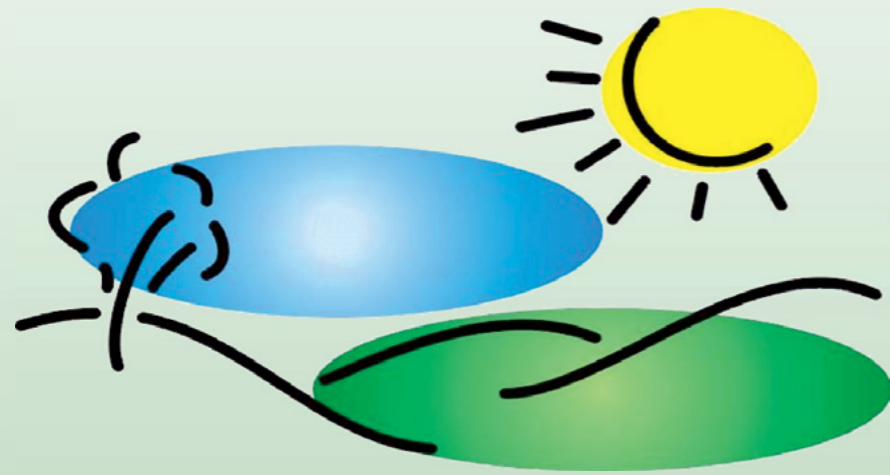
XXXIII Olimpiade dei Ragazzi GAMBULAGA 2018 25-26-27 maggio



powered by

Amedeo kids
BARBER SHOP

VIA SAN GIACOMO, 45 - PIAZZA MUNICIPALE, 27/29 - FERRARA - ☎ 0532.55799



FREGATI MARIO & C. S.A.S.

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA ANTIPARASSITARI CONCIMI e SEMENTI

Via dell'Industria, 7 · 44020 MASI SAN GIACOMO (Fe)
Tel e Fax 0532 819898 · Cell. 335 5252177
m.fregati@libero.it

• SOMMARIO •

- 4 I luoghi dell'olimpiade
- 5 Menù olimpico
- 6 La mappa
- 8 Il saluto del Sindaco
- 9 Il comitato d'onore
- 10 Olimpiadi, Ambiente e Territorio
- 14 Paesi partecipanti
- 16 Opuscolo del Reno
- 27 Estratto del regolamento
- 36 Programma della Manifestazione
- 38 Le nostre mini
- 40 Programma gara per gara
- 44 Programma minuto per minuto
- 56 Megdagliere XXXII Edizione San Nicolò 2017
- 57 Megdagliere Generale



TABACCHERIA CARLINI di Carlini Alessandra

Super Enalotto

LOTTO

10 e
LOTTO

WESTERN UNION
MONEY TRANSFER

WESTERN UNION
MONEY TRANSFER

punto
servizi

ARTICOLI DA REGALO e non solo

FOTOCOPIE FAX BOLLI

via Masi 31/A GAMBULAGA

RICARICHE TELEFONICHE ONLINE

Tel/Fax 0532 327365 E-mail tabaccheriacarlini@gmail.com



ristorante - bar

La Campanella
di Diego e Francesca

Buona cucina,
cortesia e piacere
di stare insieme
è ciò in cui crediamo...
speriamo di trasmetterlo
ai nostri ospiti.



Chiuso il martedì
Gradita prenotazione

Via Campanella 9 SANDOLO (a 500 mt. dal castello del Verginese)

f 0532/327346 - 338/7009221 - 338/6045860

I Luoghi dell'Olimpiade



LEGENDA

- CAMPI
- PARCHEGGI
- PARCHEGGIO H.
- TENNIS
- RISTORO
- VILLAGGIO OLIMPICO
- MARATONE

CALZATURE PELLETTERIE

ERVI

PORTOMAGGIORE
VIA DANTE ALIGHIERI, 1-5
0532/811028

LA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

ALBERI PER OGNI PAESE



RENO: DALLA SORGENTE ALLA FO



ADOTTA UN PIPPISTRELLO



Vivai Rosatti

VIVAI E PIANTE fruttifere
viti - portainnesti
giardinaggio

Via Portomaggiore, 13
S. Vito - Ferrara
Tel. 0533.650161
Fax 0533.652147
Gennaro 368.937584
Emiliano 330.770426
e-mail: rosatti@interfree.it



RISTORANTE

aperto sabato sera domenica mezzogiorno e sera

PRIMI: pasta al ragù, al sugo di pomodoro, in bianco
SECONDI: arrosto, carne ai ferri, cotoletta, tagliere di salumi e formaggi, polpette di verdura
CONTORNI: patatine fritte, insalata mista
DESSERT: macedonia di frutta, torta
BEVANDE: acqua, vino, birra, bibite

MENÙ ADULTO € 12,00

- 1 primo a scelta
- 1 secondo a scelta
- 1 contorno
- 1 dessert
- acqua 1/2 litro

MENÙ BABY € 6,50

- 1 primo o secondo a scelta
- 1 porzione di patatine
- acqua 1/2 litro

MENÙ VEGETARIANO € 10,00

- pasta al pomodoro
- polpette di verdura
- 1 contorno a scelta
- acqua 1/2 litro



FAST FOOD

Sempre aperto un punto di ristoro nei pressi del villaggio olimpico

- Hamburger di carne e vegetariani
- Piadine farcite
- Panini farciti
- Pinzini vuoti e farciti
- Pizza

Acqua, birra, bibite, vino



BAR OLIMPICO

Sempre aperto

Caffè ed ammazza caffè
Birra, bibite, acqua
Gelati e granatine

Domenica mattina a colazione:
paste e caffè o cappuccino



NON SOLO EDICOLA

QUOTIDIANI
RIVISTE
FOTOCOPIE
COLORI-BIANCO E NERO
FAX
SERVIZI WEB
INTERNET

Articoli per la scuola, ufficio, giochi, libri, oggettistica, prodotti per la persona, biglietti per le corriere, biglietti eventi, ricariche telefoniche lis, pagamento utenze, bolli auto, circuito Vivaticket by BestUnion

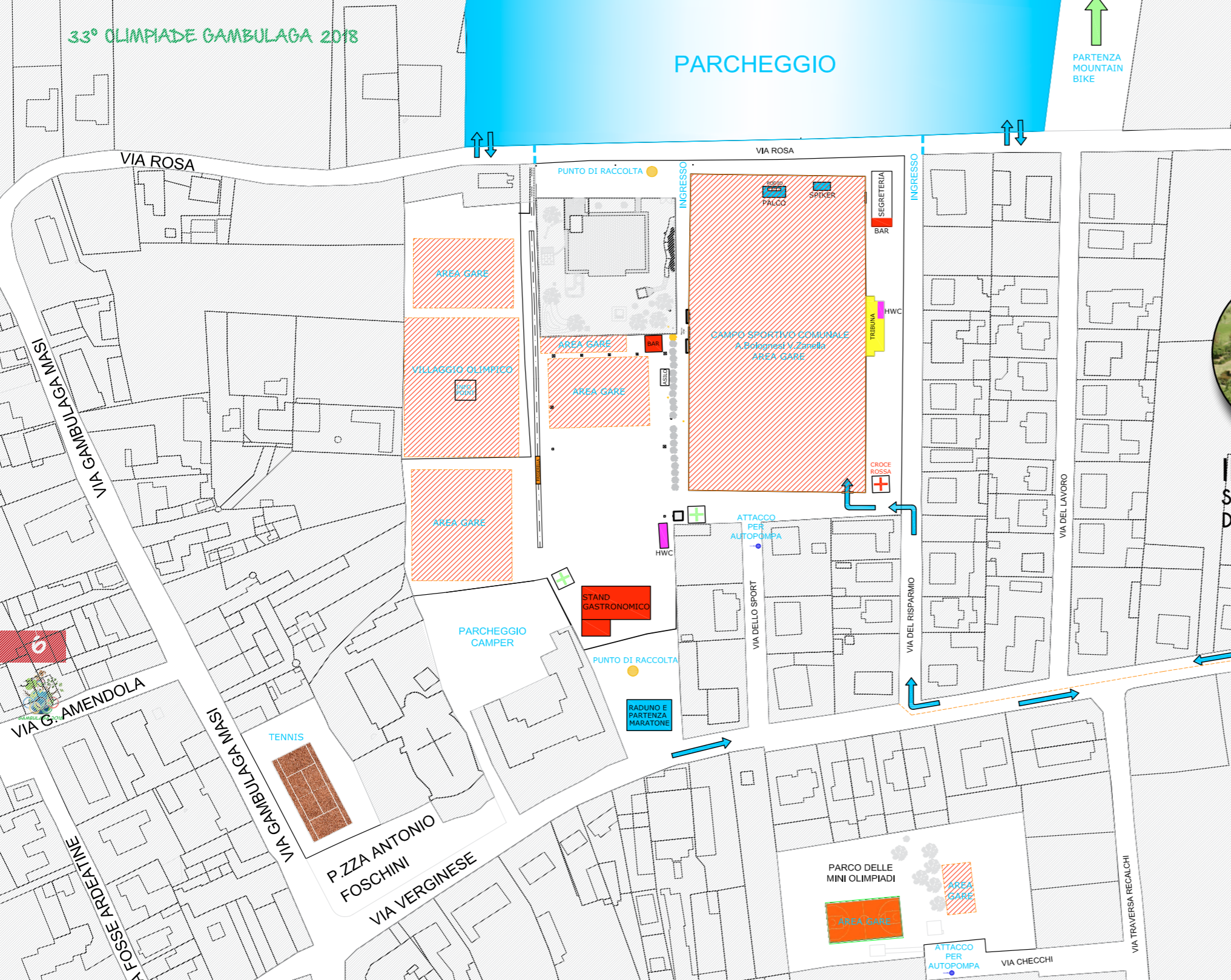
VIA J. F. KENNEDY, 39 - VOGHENZA (FE)
TEL/FAX. 0532 815239

mobili MODONESI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONI ARREDAMENTI
CON VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CUCINE

Via G. Piazzi, 1 - 44040 S. NICOLÒ (FE) - TEL. 0532803192 - FAX 0532803483
www.mobilimodonesi.it - e-mail: info@mobilimodonesi.it





**Agriturismo
Ai Due Laghi**



Il "Brolo"
Situato presso la
Delizia Estense

Luoghi esterni al centro gare

Agriturismo
Due laghi
Ferrara

- Gite in barca
- Passeggiate
- Birdwatching
- Pesca sportiva
- Immersioni
- Balneazione
- Spiaggia adibita ai cani

info@duelaghi.com Agriturismo Ai Due Laghi
www.duelaghi.com

Via Bargellesi, 2 - 44010 - Gambulaga (FERRARA) - Tel. 0532.32.73.28 - 0532.32.40.07

RICAMBI LUBRIFICANTI ACCESSORI PER AUTO MOTO E VEICOLI COMMERCIALI

CENTRO RICAMBI
COPPARO



Via Dosso Dossi, 12 Tel./Fax 0532 871738 info@centroricambi.fe.it

GIEMME

Edilizia al tuo servizio

cartongesso - centro colore - sistemi isolanti
strutture in legno, acciaio, laterocemento
linee vita - pavimenti e rivestimenti

Via Nazionale Ponente, 79/a - 44011 ARGENTA FE
T. 0532 804468 - info@giemmeargenta.it - www.giemmeargenta.it



È la seconda volta da Sindaco di Portomaggiore che mi capita di ospitare un'edizione delle Olimpiadi del Reno e non vi nascondo che l'emozione è sempre enorme, perché enorme, potente, dirompente è il significato di questa manifestazione che da oltre trent'anni allietta i nostri territori.

Lo sport è vita, i ragazzi sono vita, le Miniolimpiadi sono dunque pura vita ed è proprio questa che portano nel weekend in cui si celebrano e non solo.

Da almeno un anno il comitato olimpico, il comitato locale del paese ospitante, i tanti volontari che si adoperano per la buona riuscita di questo evento stanno lavorando duramente, stanno mettendo tutte le loro energie. Per fare bella figura e fare in modo che la manifestazione riesca al meglio? Certo, ma non credo sia solo questo: è ancor di più la convinzione di riuscire a trasmettere il messaggio che lo sport, quello sano è portatore di grandi valori positivi e dal pregio inestimabile; di più, farlo nei confronti delle nuove generazioni è la chiave di volta per seminare quei valori e raccogliergli in futuro i frutti.

Questa edizione, quella di Gambulaga del 2018, credo abbia il merito di essere riuscita anche plasticamente a trasformare questo obiettivo in un'azione concreta. Ad ogni comitato olimpico sono state consegnate 10 piante (gentilmente offerte dalla Regione Emilia Romagna) con la richiesta di piantarle

in ogni comune, in ogni luogo in cui questi piccoli atleti durante l'anno si ritrovano e si allenano.

Perché anche il territorio, anche la natura, anche gli alberi sono vita e se il risultato fosse che d'ora in avanti anche essi rientreranno nel messaggio di cui le Olimpiadi del Reno sono portatrici, credo avremo compiuto un altro decisivo passo per affermare che le nostre terre sono terre di valori importanti e possono essere di esempio per altri. Voglio dunque ringraziare di cuore tutti, dal comitato olimpico ai volontari che dal 25 al 27 maggio si metteranno a disposizione per la XXXIII^a edizione delle Miniolimpiadi (così a noi piace chiamarle) e un ringraziamento particolare al comitato organizzatore di Gambulaga che ha dimostrato lungimiranza e tenacia: la lungimiranza di aver inserito un nuovo tema, quello dell'ambiente e del territorio, che da ora in poi dovrà essere centrale nello spirito di questa manifestazione e la tenacia di aver saputo in questi anni essere uno dei comitati più attivi e propositivi.

Non sempre servono i numeri o le dimensioni, in altri casi, questo Gambulaga ci insegna, è più importante essere portatori di idee e valori!

• Il Sindaco Nicola Minarelli



Comitato d'Onore

Nicola Minarelli

Marcella Zappaterra

Andrea Baraldi

Giuseppe Alesci

Michela Bigoni

Francesca Molisini

Alessandro Vacchi

Giordano Ravagnani

Magg. Marco Uguzzoni

Carlo Ciarlini

Luciana Pareschi

Enrico Belletti

Genevieve Abbate

Don Edwin

Giovanna Toschi

Carlo Demaria

Enrico Guidi

Daniele Tosi

Andrea Quadrifoglio

Sindaco del Comune di Portomaggiore

Consigliere Regione Emilia Romagna

Ass.re Comune di Portomaggiore - Opere Pubbliche - Iniziative Sportive

Ass.re Comune di Portomaggiore - Istruzione - Protezione Civile

Ass.re Comune di Portomaggiore - Politiche Giovanili

Ass.re Comune di Portomaggiore - Eventi Culturali - Turismo

Ass.re Comune di Portomaggiore - Integrazione Sociale - Sanità

Segretario Comitato Olimpico del Reno

Com.te Compagnia Carabinieri Portomaggiore

Com.te Polizia Locale di Argenta-Ostellato-Portomaggiore

CONI - Sezione Ferrara

Presidente Proloco di Portomaggiore

Dirigente Scolastico Scuola Primaria Portomaggiore

Arciprete di Gambulaga

Presidente del Palio di Portomaggiore

Presidente AVIS - Portomaggiore

Presidente LIONS CLUB di Portomaggiore

Presidente Ruota Libera - Masi Torello

Presidente Cooperativa Atlantide

8

Dichiarazione apertura giochi

"Dichiaro ufficialmente aperti i Giochi che celebrano l'Olimpiade di Gambulaga, omaggio allo Sport, ai suoi valori e alla sua tradizione".

Giuramento dell'atleta

"A nome di tutti i partecipanti, giuro di gareggiare lealmente a questi Giochi e di rispettare i regolamenti che li reggono, per la gloria dello Sport e l'onore del mio paese".

Giuramento del giudice

"A nome di tutti i Giudigi, giuro che arbitreremo con completa imparzialità, rispettando e osservando le regole nel vero spirito sportivo ed olimpico".

9



**ASCIUGATRICI,
LAVATRICI
DA 8KG E DA 16KG INOLTRE
LAVATRICE E ASCIUGATICE
PER I CAPI DEI NOSTRI ANIMALI.**

LA BUGADARA

LAVANDERIA AUTOMATICA

in centro a Voghiera - Via G. Di Vittorio, 8

- Lavaggio e asciugatura self service
- possibilità di ritiro e consegna a domicilio
- servizio per il sottovuoto di qualsiasi tipo di indumenti
- lavatrice ed asciugatrice esclusivamente per i capi dei vostri amici animali



LE ESSENZE DI ELDA
Rivenditore Autorizzato

Per un meraviglioso profumo dei tuoi capi, senza uso di ammorbidente, provate queste essenze pure.

**NO PARABENI,
NO CONSERVANTI.**

**APERTO
TUTTI I GIORNI
dalle 07:00 alle 22:00**

ARREDAMENTI

FABBRIO

www.fabbriarredamenti.com

Vieni a visitare il nostro sito completamente rinnovato

Approfittate delle occasioni nell'officina dell'idea

Via G. Garibaldi, 26 · PORTOMAGGIORE (Fe) · Tel. e Fax 0532 811160

vi invitiamo a visitare le nostre nuove
Cabine Armadio su misura



IL MEGLIO DELLE NUOVE COLLEZIONI

febal

LE FABRIER GRUPPO DOIMO

LUBE

SCONTI
fino al 40%
sulle composizioni
in mostra

PROMOZIONE
Camera da letto completa
Materasso Ortopedico **OMAGGIO**

Gambulaga nella storia delle olimpiadi dei ragazzi

È la terza volta che il COL di Gambulaga ospita le Olimpiadi dei Ragazzi. Dopo le edizioni del 1996 e del 2007, rispettivamente la XI^a e la XXII^a, Gambulaga sarà la sede della XXXIII^a edizione, quella del 2018.

Per l'organizzazione dell'edizione n. XXXIII sono state presentate due candidature: Gambulaga e Medicina, è necessario quindi un ballottaggio. L'assemblea del Comitato Olimpico del Reno chiede di presentare e illustrare un progetto a sostegno delle rispettive proposte da sottoporre alla valutazione e votazione. Così, pensando a vari argomenti che possano stimolare l'interesse di tutti, mi viene in mente di proporre tre progetti con un tema che faccia da filo conduttore:

Olimpiadi, Ambiente, Territorio

Obiettivo: radicare le nostre Olimpiadi con l'ambiente e il territorio dei paesi partecipanti (e non solo) "utilizzando come veicolo" i nostri atleti che rappresentano il presente ma soprattutto il futuro.

"OLIMPIADI DEL RENO" - Il Fiume Reno attraversa i paesi che diedero origine alle nostre Olimpiadi dei Ragazzi dette anche Olimpiadi del Reno. Partendo dal nome, percorrere il corso del fiume Reno dalla sorgente (località Prunetta, frazione di Piteglio -PT-) alla foce nel mare Adriatico nelle Valli di Comacchio.

In collaborazione con i Paesi Olimpici, realizzare un opuscolo che coniughi il territorio, la storia e l'ambiente.

ASSEGNAZIONE DI PIANTE autoctone ad ogni paese partecipante da mettere a dimora in aree frequentate da bambini (scuole, o parchi pubblici o altre aree pubbliche) con targhetta a ricordo della partecipazione alle Olimpiadi. Auspicando che in ogni paese sorga un "Boschetto dell'Olimpiade" come a OSTELLATO nel 2014 oppure un "Parco delle Miniolimpiadi" inaugurato a GAMBULAGA il 29 maggio 2004.

ADOTTA UN PIPISTRELLO: ad ogni paese partecipante verrà consegnata una casetta per pipistrelli con la scritta a ricordo della partecipazione alla manifestazione.

Non so se questi progetti sono stati determinanti, ma sta di fatto che Gambulaga ha vinto il ballottaggio.

Ed è così che il COL di Gambulaga è entrato nella STORIA DELLE OLIMPIADI DEI RAGAZZI. E' la terza volta che ospitiamo questa straordinaria manifestazione. Siamo alla 27^a partecipazione, dal 1992 una presenza assidua e costante, medaglie vinte in tutte le specialità: 100 ORO; 123 ARGENTO; 154 BRONZO, (per un totale di 377 medaglie) sia in gare a squadre che individuali.

Con spirito ed entusiasmo i genitori degli atleti, i cittadini di Gambulaga e dei paesi vicini si sono resi da subito disponibili alla mia proposta di candidarci come paese ospitante la XXXIII^a edizione nel 2018. Insieme stiamo lavorando da mesi sull'organizzazione generale che va dalle gare, al recupero delle attrezzature già in dotazione al Comitato Olimpico del



Consegna e messa a dimora delle piante concesse dalla Regione Emilia Romagna, a cura dei Comuni di ogni Paese

Reno e realizzazione, riparazione delle attrezzature mancanti necessarie per lo svolgimento dei giochi; coinvolgimento delle Istituzioni, delle Associazioni e delle attività produttive per il finanziamento della Manifestazione.

Gambulaga non sarà comunque impegnata solo nell'organizzazione delle Miniolimpiadi del Reno; la nostra squadra infatti è alla 27^a partecipazione consecutiva a questa manifestazione, e, come già citato sopra i nostri atleti saranno impegnati a ben figurare e cercheranno di dare il massimo per ottenere dei buoni risultati anche in questa edizione, ne sono certo.

A nome del Comitato Olimpico Locale di Gambulaga Vi invito tutti a partecipare alla trentatreesima edizione delle Olimpiadi dei Ragazzi, e ringrazio fin da ora tutti coloro che collaboreranno, con il loro contributo e la loro opera, per la buona riuscita della manifestazione.

ADOTTA UN PIPISTRELLO

Tra i Mammiferi i pipistrelli sono gli unici a possedere una caratteristica unica: sono in grado di volare grazie ad una mano che l'evoluzione ha modellato a formare un'ala perfetta. Proprio per questo motivo vengono chiamati Chiroteri, una parola derivata dal greco che significa "mano alata".

Per la capacità di regolare le popolazioni di insetti dannosi e a causa della loro rarefazione, i Chiroteri sono protetti in tutto il mondo, compresa l'Italia. Che siano animali notturni è noto a tutti come pure che si nutrano prevalentemente di insetti. Meno noto è che alcune specie si sono specializzate nella raccolta del nettare dai fiori, che le volpi volanti (i pipistrelli più grandi del mondo con un'apertura alare di quasi 2 metri) mangiano solo frutta e che i pipistrelli "vampiri" (cioè quelli che si alimentano di sangue) sono solo tre e vivono nel sud degli Stati Uniti e in America Centrale.

Generalmente i pipistrelli iniziano la caccia al tramonto e proseguono durante la notte. Le specie insettivore catturano soprattutto falene (le farfalle notturne) e Ditteri (zanzare, tipule, moscerini), ma possono predare anche molti altri Artropodi come formiche, termiti, effimere, blatte, scarafaggi, ragni e scorpioni. Al mattino rientrano nei loro nascondigli per dormire da soli o in gruppi talvolta enormi.

Habitat - Dalle nostre parti è facile vedere i pipistrelli vicino alle case, mentre cacciano insetti tra i lampioni e altre fonti di luce che attirano le loro prede. Si rifugiano nei sottotetti, nelle fessure di ruderi o rocce, nelle grotte e nelle cavità degli alberi (per

trascorrervi la notte ma anche il periodo invernale durante il letargo). Alcune specie, di solito le più grosse, preferiscono volare alte, altre preferiscono le città, altre ancora i boschi. Praticamente si può dire che, a parte le regioni più fredde, non ci sia habitat al mondo che non sia stato conquistato dai pipistrelli.

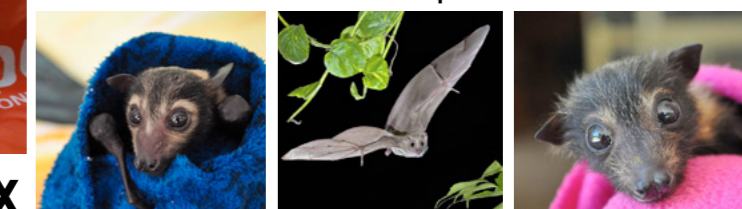
Volo - Sono gli unici veri mammiferi volanti, grazie alla tipica membrana che congiunge l'arto anteriore a quello posteriore (patagio) e quello posteriore alla coda (uropatagio). In volo i pipistrelli possono essere molto veloci (una specie brasiliana si ipotizza possa raggiungere i 100 km/ora). Gli arti posteriori, i "piedi", sono formati da 5 artigli che consentono loro di appendersi a testa in giù, nella tipica posizione di riposo. Gli arti anteriori, le "mani", sono dotate di un artiglio sul pollice e, raramente, anche sull'indice. Abilissimi volatori, riescono a destreggiarsi in maniera soddisfacente anche a terra e, se cadono in acqua, possono nuotare. È fondamentale che le ali siano sempre efficienti, visto che l'alimentazione si svolge esclusivamente in volo. Fondamentale per i Chiroteri è l'umidità, senza la quale rischiano la disidratazione e la morte.

Riproduzione - La riproduzione avviene, a seconda delle specie, in primavera, in estate o in autunno. La gestazione ha una durata che può variare dai 40 giorni ai sei mesi e viene dato alla luce un solo piccolo, salvo rare eccezioni, nudo e cieco. Come tutti i mammiferi, i piccoli vengono allattati dalle madri, appesi al corpo di queste e protetti dalle loro ali chiuse, nella tipica posizione di riposo. Presentano uno sviluppo lento e raggiungono la maturità intorno ai due anni di vita.



Bat Box

LIPU Ferrara
Via Porta Catena, 118 - 44122 Ferrara FE
Tel. 0532 772077 - www.lipuferrara.it



Comportamento - I Chiroterri hanno sviluppato una vita sociale complessa, con gregarismo più spiccato nelle femmine, che si aiutano vicendevolmente nell'allattamento e nell'accudire i piccoli. Talvolta i pipistrelli possono radunarsi in colonie di milioni di individui. In molti casi, possono convivere e collaborare, nello stesso rifugio, anche specie diverse di Chiroterri. A seconda dei continenti, delle stagioni e dei climi sono diversi i predatori che possono nutrirsi di pipistrelli, il cui numero è però regolato soprattutto da un'alta mortalità infantile. La durata media di vita è tra 6 e 10 anni, anche se alcune specie possono certamente raggiungere, e forse superare, i 20 anni.

Ecolocalizzazione - Per orientarsi nel volo e cacciare, l'evoluzione ha dotato i pipistrelli di un originale sistema: l'ecolocalizzazione. Il meccanismo prevede che l'animale emetta degli ultrasuoni (cioè suoni a frequenza molto alta non percepibili all'orecchio umano) attraverso la bocca o il naso. Questi ultrasuoni ogni volta che incontrano un ostacolo (una falena in volo, un ramo, ecc.) vengono riflessi e la loro eco torna indietro fino a raggiungere le sensibilissime orecchie. Il ritardo con cui vengono captate queste onde sonore e la loro direzione di provenienza consente al cervello dei pipistrelli di costruire una mappa dell'ambiente circostante. Grazie a questo incredibile sistema di localizzazione essi sono in grado di volare e di individuare le loro prede nell'oscurità più totale.

Ho trovato un pipistrello! Cosa devo fare? - Ricorda, i pipistrelli sono mammiferi protetti dalla legge e sono molto particolari: per non rischiare di peggiorare la situazione, prima di raccogliarli è fondamentale contattare il Centro di Recupero Animali Selvatici più vicino poiché non è detto che debbano per forza essere ricoverati. Questo discorso vale anche e soprattutto per i piccoli caduti dal rifugio: spesso è sufficiente riporli su un ripiano nei pressi del nido e le madri, di notte, torneranno a riprenderselo.

I pipistrelli, come vari altri mammiferi, possono trasmettere all'uomo la Rabbia e, per quanto il rischio di contrarre tale malattia sia estremamente remoto, è opportuno che un pipistrello in difficoltà sia manipolato con le dovute precauzioni, in modo da escludere ogni rischio. Perciò, qualora l'esemplare in questione necessiti davvero dell'aiuto umano, va raccolto utilizzando un cartoncino da fargli scorrere sotto mentre lo si copre con una scatola; in alternativa ci si può munire di guanti abbastanza spessi o, ancora, servirsi di un panno, col quale coprire e trattenere delicatamente l'animale mentre lo si sposta.

Le specie più comuni in Italia hanno denti che difficilmente riescono a penetrare la pelle umana, essendo strutturati in funzione di un'alimentazione basata essenzialmente su piccoli insetti, quali moscerini e zanzare. Ciononostante è meglio un eccesso di prudenza che il contrario!

Una volta raccolto, l'animale va adagiato delicatamente in una scatola di cartone pulita, coprendo il fondo con della carta assorbente e facendo dei forellini per l'aerazione. Assicuratevi

che il coperchio sia ben chiuso perché le specie più piccole riescono a fuggire attraverso fessure di poco più di 1 cm di diametro. Evitate di manipolare ulteriormente il pipistrello e posizionate la scatola in un luogo silenzioso. Se l'animale non si agita potete provare a dargli qualche goccia d'acqua con un contagocce o una siringa senz'ago. Nella scatola andrebbe posizionato anche un piccolo contenitore con acqua da bere (vanno bene i tappi delle bottiglie di plastica) che però andrà tolto durante il trasporto affinché l'animale non rischi di bagnarsi. Indipendentemente dalla stagione in cui avviene il ritrovamento, è buona norma inserire nella scatola anche una bottiglietta riempita d'acqua calda e avvolta in un calzino per consentire al pipistrello di scegliere la temperatura che preferisce.

Non dare alcun cibo di propria iniziativa! Non mettere il pipistrello in gabbie per uccelli! Non afferrare mai i pipistrelli per le ali! Non utilizzare attrezzi appuntiti per prendere il pipistrello!

Cosa devo fare se entra in casa un pipistrello? - Può accadere che un pipistrello entri in casa perché intento a seguire un insetto, oppure può accadere che un "giovanotto" alle sue prime esplorazioni venga a curiosare in casa nostra e magari si porti appresso anche altri pipistrelli. In questi casi si raccomanda di non spaventare gli animali con urla o agitando oggetti; meglio chiudere le porte cercando di circoscrivere la presenza del pipistrello ad un'unica stanza e in questa lasciare la finestra spalancata e la luce spenta. Molto probabilmente il pipistrello continuerà per un po' di tempo a girare in tondo alla ricerca di un'uscita che riuscirà a imboccare una volta tranquillizzato (vi sembrerà impossibile, ma sarà più terrorizzato di voi!).

Le bat box - I pipistrelli tengono sotto controllo gli insetti ma a causa dell'inquinamento, della mancanza di rifugi sicuri e di ambienti dove poter cacciare, sono diventati animali a rischio: quindi è prioritario impegnarsi per la loro conservazione. Come? Ognuno di noi può dare una mano a questi preziosi amici acquistando una "bat-box", cioè un rifugio di legno a forma di casetta, pensato su misura per loro.

Le bat-box possono essere scelte dai pipistrelli fondamentalmente per due motivi: per trascorrervi l'inverno in ibernazione oppure come ricovero estivo dove le femmine partoriranno i piccoli. È quindi importante scegliere con cura la loro posizione: sul muro di un edificio, sul tronco di un albero poco frondoso, oppure su un palo ben fissato al suolo. Meglio un luogo poco rumoroso e poco frequentato. La cosa più importante è l'altezza dal suolo: sistemata in alto, la bat-box è difficilmente raggiungibile da chiunque, ma soprattutto dai predatori. Essenziale che non sia illuminata da luci dirette durante la notte, perché gli inquilini non riuscirebbero più a capire quando è notte o giorno, perdendo la possibilità di uscire a caccia nel momento per loro migliore: il tramonto.

Il fatto che la bat-box non venga occupata subito, non necessariamente significa che sia posizionata

male: magari i pipistrelli hanno bisogno di individuarla, oppure non è la stagione giusta per utilizzarla. Sono sempre i pipistrelli a scegliere il proprio rifugio, non è possibile costringerli a scegliere quello che vogliamo noi! L'importante è posizionarla bene e avere pazienza.

Pipistrelli: superstizione e curiosità - Quante se ne dicono sui pipistrelli! C'è chi li ama e chi li odia. Chi li venera e chi ne farebbe volentieri a meno. Questo in ogni angolo del Globo e in ogni epoca. Al pipistrello sono legati molti significati simbolici.

Essendo animali capaci di volare silenziosamente e con destrezza nel buio più totale, sono infatti sempre stati associati alla paura del buio, della notte, delle forze magiche, delle tenebre. In Occidente fin dai tempi antichi era considerata una creatura "negativa" foriera di disgrazie. Nelle rappresentazioni pittoriche, il demone spesso era dipinto con lugubri patagi di pipistrello e l'angelo, invece, era proposto con candide ali bianche di uccello. In alcune stampe del XIX secolo i pipistrelli vengono ritratti come carnefici con un'insana predilezione a succhiare il sangue di piccoli ed adulti oppure fortemente interessati ad insediarsi nelle folte chiome umane, da qui la credenza secondo cui si attacchino ai capelli. Niente di più falso! Anche perché il rischio di morte per un animale che rimanga impigliato in una chioma è molto alto e questo i pipistrelli lo sanno bene.

In Oriente, in alcune culture è addirittura venerato.

In Indonesia, ci sono delle grotte frequentate da pellegrini devoti ai pipistrelli. In Cina è presente negli stemmi di alcuni palazzi nobiliari, perché sinonimo di felicità e longevità. Per i buddisti sono considerati talvolta sacri. In centro America è simbolo di rinascita. Questa venerazione aveva un ruolo rilevante nelle culture degli Aztechi, dei Maya e dei Toltechi. Nell'antica Roma i pipistrelli venivano inchiodati nelle porte delle case, per difendersi dalle malattie e dalle streghe!

Il pipistrello è presente anche in molti stemmi. In araldica, la presenza di un pipistrello simboleggia l'aiuto reciproco e la sicurezza. È presente, nello stemma della città di Valencia. Si dice che gli Arabi li allevassero per difendersi dalle zanzare durante il loro dominio nella città Spagnola con i sultani che ne avevano colonie numerose all'interno e i loro palazzi. La crescente consapevolezza del determinante peso sia biologico che economico ha generato un importante movimento di conservazione a livello globale. Gli sforzi intrapresi a carattere locale includono la conservazione di particolari siti dove normalmente riposano grandi colonie, oppure il ripopolamento, particolarmente in ambiente urbano, attraverso l'installazione di cosiddette Bat-boxes, che permette ad alcune specie di predisporre tane e rifugi.

• a cura di LIPU Ferrara

12

13

C'è un buon motivo per guardare ancora avanti...

... e validi argomenti per convincerti.

Da oltre 70 anni investiamo in tecnologia e ricerca per proporre soluzioni avanzate al servizio dell'agricoltura in tutto il mondo. La nostra mission è spingere gli obiettivi in avanti, saper tracciare nuovi traguardi con coraggio, passione e competenza.

Venite a scoprire il futuro di chi fa la storia.

NOBILI
Il nome che conta



AGRI BOGGIAN

Via S. Raffaello, 5 - Gualdo di Voghiera 44019 (FE)

* Commercio e riparazione macchine agricole multimarca
* Lavorazioni meccaniche agrarie per c/terzi

TEL. 0532 815194 - FAX 0532 328191
CELL. 335 6914341 - 335 7297619
info@agriboggian.it - roberto@offmecboggian.191.it

www.agriboggian.it



BAR RUNCO
Da Flavia

RUNCO (FE)
Via Provinciale, 52/A
Tel. 0532 327114



RICCOESPRESSO

di Ronzini Irene

Tel. 348 533832
espressoricco@gmail.com

Via G. Garibaldi, 23
Portomaggiore (FE)

Capsule e cialde compatibili con ogni tipo di macchina da caffè espresso



Paesi Partecipanti

Paese Ospitante

GAMBULAGA (Fe)
Anno di Adesione: 1992
Inno: L'Italiana in Algeri - Rossini



Paesi Debuttanti

GORINO (Fe)
Anno di Adesione: 2018
Inno: Walk of life - Dire Straits



Paesi Veterani

MOLINELLA (Bo)
Anno di Adesione: 1986
Inno: Rapsodia in blu - Gershwin



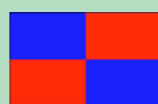
OSPITAL MONACALE (Fe)
Anno di Adesione: 1986
Inno: Melodia



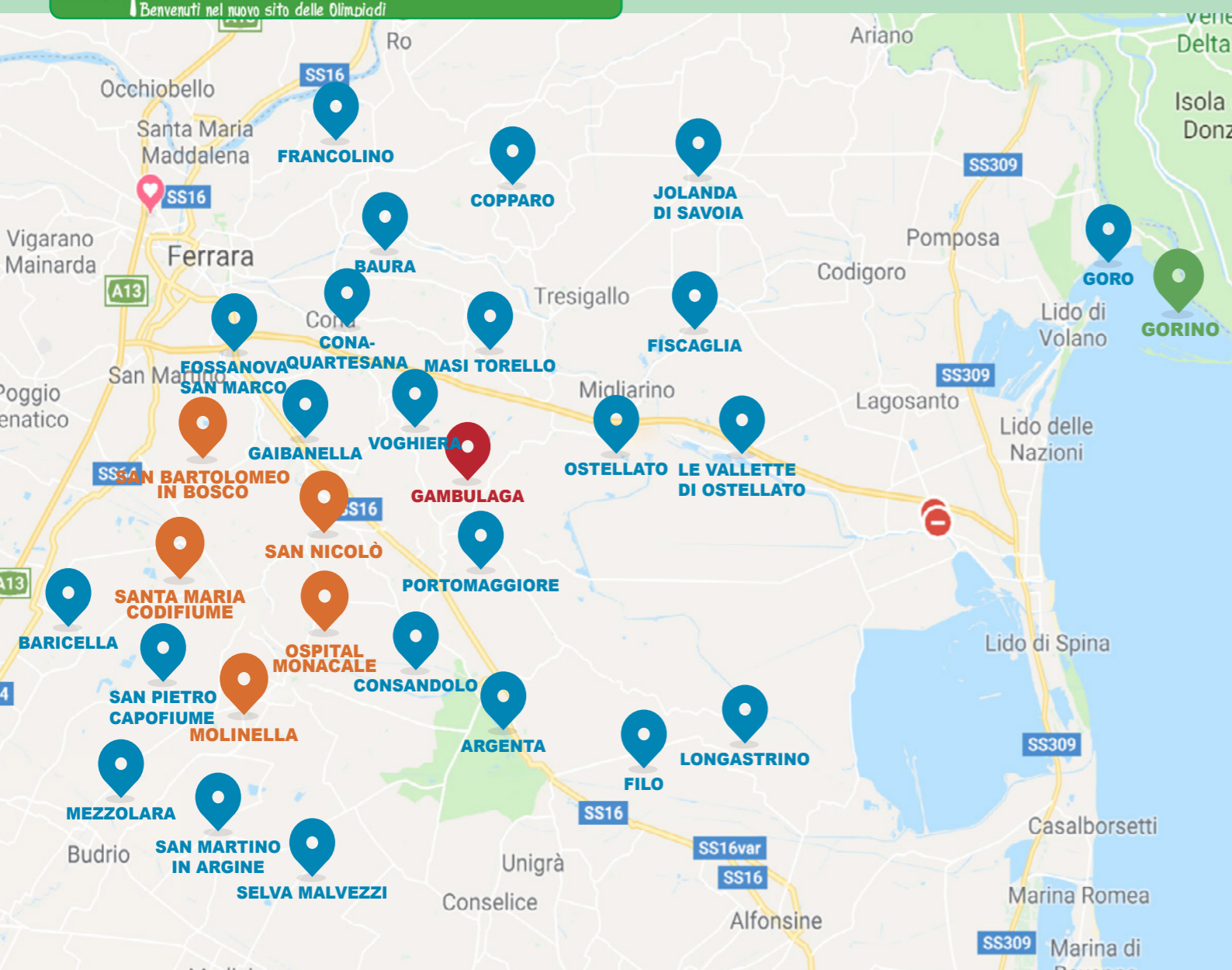
SAN BARTOLOMEO IN BOSCO (Fe)
Anno di Adesione: 1986
Inno: Radetzky-Marsch - Strauss



SANTA MARIA CODIFIUME (Fe)
Anno di Adesione: 1986
Inno: Concerto n. 1 - Čajkovskij



SAN NICOLÒ (Fe)
Anno di Adesione: 1986
Inno: River (from The Mission) - Morricone



Tutti gli altri Partecipanti

ARGENTA (Fe)
Anno di Adesione: 1991
Inno: Eye of the tiger - Survivor



BARICELLA (Bo)
Anno di Adesione: (1986 S.Gabriele) 1989
Inno: Aida - Gloria all'Egitto - Verdi



BAURA (Fe)
Anno di Adesione: 2011
Inno: Waving Flag - K'Naan



CONA-QUARTESANA (Fe)
Anno di Adesione: Quartesana 2011
Inno: In the mood - Glenn Miller



CONSANDOLO (Fe)
Anno di Adesione: 1994
Inno: The Final Countdown - Europe



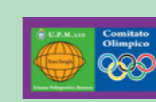
COPPARO (Fe)
Anno di Adesione: 2008
Inno: Ciao Mamma - Jovanotti



FILO (Fe)
Anno di Adesione: 1989 - nuova 2017
Inno: Sofa - Alvaro Soler



FISCAGLIA (Fe)
Anno di Adesione: 2014
Inno: Pirati dei caraibi



FOSSANOVA SAN MARCO (Fe)
Anno di Adesione: 2014
Inno: Megamix - Jovanotti



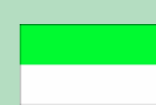
FRANCOLINO (Fe)
Anno di Adesione: 2016
Inno: Acido Lattico - Elio e le storie tese



GAIBANELLA (Fe)
Anno di Adesione: 2004
Inno: It's my life - Bon Jovi



GORO (Fe)
Anno di Adesione: 2008
Inno: The Best - Tina Turner



JOLANDA DI SAVOIA (Fe)
Anno di Adesione: 1998
Inno: 50 Special - Cesare Cremonini



LE VALLETTE DI OSTEALTO (Fe)
Anno di Adesione: 2014
Inno: The sound of sunshine Franti - Jovanotti



LONGASTRINO (Fe)
Anno di Adesione: 2017
Inno: L'ombelico del mondo - Jovanotti



MASI TORELLO (Fe)
Anno di Adesione: 1998
Inno: Symphony No. 9 - Beethoven



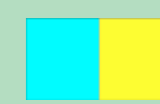
MEZZOLARA (Bo)
Anno di Adesione: 2016
Inno: El V And The Gardenhouse - La Brigata Corazòn



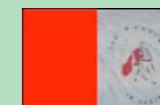
OSTELLATO (Fe)
Anno di Adesione: 2011
Inno: Balliamo sul mondo - Ligabue



PORTOMAGGIORE (Fe)
Anno di Adesione: (1986) 1989
Inno: Marines' Hymn - Yankee Doodle - Conti



SAN MARTINO IN ARGINE (Bo)
Anno di Adesione: 1997
Inno: We are the world - USA for Africa



SAN PIETRO CAPOFIUME (Bo)
Anno di Adesione: 1986
Inno: Marcia turca - Mozart



SELVA MALVEZZI (Bo)
Anno di Adesione: 19
Inno: Knights of Cyolonia - Muse



VOGHIERA (Fe)
Anno di Adesione: 1994
Inno: Momenti di gloria - Vangelis



*Questo è l'elenco dei Paesi partecipanti alla XXXIII edizione delle Olimpiadi del Reno 2018



STORIA E STORIE DAL RENO E DEL RENO

• PRAFAZIONE •

Gambulaga, non è attraversata dal Reno, per cui ho ritenuto opportuno lasciare spazio ai COL, che con i loro racconti, aneddoti e curiosità hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione di questo "opuscolo". Mi permetto di dare un contributo anch'io fornendo qualche dato tecnico reperito qua e là sul web e non trattato dai COL nelle pagine seguenti.

Il Reno nasce in Toscana località Prunetta, (frazione di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia) e si getta nel mare Adriatico presso Casal Borsetti, frazione di Ravenna. Si snoda tra le province di Pistoia, Bologna, Ferrara e Ravenna. Il toponimo Reno ha origine celtica e significa "acqua che scorre" e ha la stessa etimologia dell'omonimo fiume tedesco. Reno: Rhenus, in latino, e Rén in dialetto bolognese. Prende il nome di Reno in provincia di Pistoia a 745 m s.l.m., dove i due rami: Reno di Prunetta, lungo circa 4 km, con sorgente a quota 1045 m s.l.m. Località Prunetta -PT-, (che è considerato il vero ramo sorgentizio), e Reno di Campolungo si uniscono presso la località Le Piastre -PT-. Dalla sorgente più distante alla foce, misura 211,8 km, ed è il



decimo fiume italiano per lunghezza e per bacino idrografico, il sesto sia per lunghezza che per bacino, fra quelli che sfociano in mare. E' il più importante fiume dell'Emilia-Romagna dopo il Po; inoltre è il maggiore per lunghezza, superficie di bacino e portata d'acqua media alla foce fra i corsi d'acqua che sfociano nell'Adriatico a sud del Po. Lungo il suo percorso riceve numerosi affluenti, tutti a regime torrentizio, alcuni a carattere temporaneo, altri a carattere perenne. Nel tratto di pianura riceve il tributo di numerosi canali di bonifica della pianura bolognese e ravennate, compreso il canale Navile (che vi affluisce a Passo Segni). Il Navile (in dialetto bolognese Al Navèlli) è un importante canale della pianura bolognese, sia dal punto di vista idraulico, sia da

quello storico. Si origina dalle acque del Canale di Reno, di cui di fatto è la continuazione a nord di Bologna, mutando il suo nome in Canale Navile, attraversa la pianura bolognese fino a immettersi nuovamente nel Reno vicino a Passo Segni dopo un percorso di circa 40 km.

Il Presidente del C.O.L Gambulaga
Stefano Trevisani

MIDA

2000s.r.l.

LAVORAZIONI di CARPENTERIA di ARREDO e PRECISIONE in ACCIAIO INOX, FERRO e OTTONE

Via Donatori di Sangue 14/a • 44015 PORTOMAGGIORE (FE)
Tel. 0532.320963 • Fax 0532.325434 www.mida2000.it • info@mida2000.it

SAN NICOLÒ

Nel 1986 "quattro amici al bar" pensarono di creare un evento ludico-sportivo rivolto ai bambini e ai ragazzi che non si basasse solo, sull'allora onnipresente, calcio ma si ispirasse in modo molto significativo alle Olimpiadi moderne.

Subito pensarono ad una competizione in cui dovevano partecipare più squadre, magari riunite in paesi per creare un minimo di spirito campanilistico e presero contatto con entità limitrofe a Santa Maria Codifiume: l'Atene delle nostre Olimpiadi. Risposero, oltre Santa Maria Codifiume, Molinella, Opital Monacale, San Nicolò, San Gabriele, San Pietro Capofiume e San Bartolomeo in Bosco che diedero vita, in Codifiume al primo dei tanti successi che tuttora stiamo vivendo. L'anno successivo, a San Bartolomeo, si inserì anche il paese di Gallo cominciando la grande crescita che è proseguita fino ai nostri giorni.

Nel frattempo, grazie alla importante, e forse inaspettata, partecipazione di miniatleti, si cominciò ad intuire la necessità di darsi un'organizzazione di riferimento con regole, allora ancora poche ma significative, che potessero permettere un minimo di organizzazione e regolarità: nacque il Comitato Olimpico del Reno (C.O.R.).

La denominazione del Comitato è dovuta, anche al fatto che tutti i paesi di quegli anni si trovavano, direttamente o indirettamente nell'area del bacino del fiume Reno. San Bartolomeo non è a diretto contatto con il Reno, anche se alcune sue aree sono a poche centinaia di metri, inoltre la rotta del Reno, a Gallo nel 1951, interessò ampiamente il suo territorio con l'acqua che arrivò fino a sfiorare la sua piazza centrale; San Nicolò e Opital Monacale videro le acque esondate dal Reno arrivare fino ai limiti del loro territorio e diedero accoglienza a tanti sfollati delle aree alluvionate.

Lo spirito dei quattro amici e, di coloro che pian piano vi si affiancarono, fu quello di interessare sempre più bambini e ragazzi, di allargare le Olimpiadi a nuove aree e quindi nuovi paesi, senza limitarsi solamente all'area di interesse del Reno e siamo arrivati, con le ultime edizioni a 29-30 paesi-comitati partecipanti; provenienti tutti dalla bassa bolognese e dal medio-basso ferrarese.

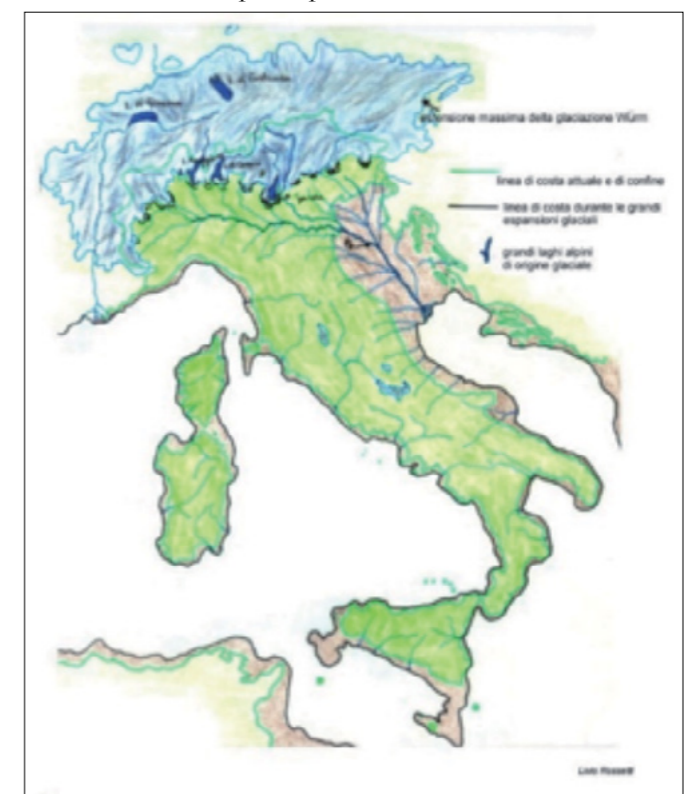
Alla luce di questa nuova grande partecipazione si potrebbe pensare alla volontà di modificare la denominazione del C.O.R. ma, ad un'analisi storica si può vedere che l'interconnessione tra il fiume Reno ed il fiume Po è molto importante, tanto da confluire o sostituire il corso dell'uno con l'altro nei secoli. Per cui, per astrazione, l'attuale denominazione di Comitato Olimpico del Reno può comprendere anche paesi che con il Reno attuale non hanno niente a vedere (Mesola, Goro, Francolino e tanti altri). È pur vero che l'origine del nostro territorio, prevalentemente alluvionale, ci accomuna tutti.

Durante l'ultima grande glaciazione, avvenuta tra 70/10.000 anni fa, l'abbassamento del livello del mare aveva portato la pianura padana ad estendersi per tutto l'Adriatico centro-settentrionale, arrivò oltre le attuali Marche. Il Po era già il fiume più importante per portata e lunghezza ed accoglieva nel suo alveo molti degli attuali fiumi della Romagna e delle Marche e tra questi anche il fiume Reno. Il corso di quest'ultimo, molto probabilmente era decisamente più lungo e confluiva nel Po al centro dell'attuale Adriatico.

Il successivo riscaldamento determinò, con lo scioglimento parziale dei ghiacciai, l'innalzamento progressivo

del livello del mare e la conseguente contrazione della costa. Nella tarda età del bronzo (1200-1000 a.c.), le acque del Reno confluivano nel ramo più a sud del Po contribuendo a bagnare con le sue acque tutta la parte centro-meridionale dell'attuale provincia di Ferrara. Nella successiva età del ferro, con la rotta di Sermide del (VIII sec a.C.) il ramo meridionale del Po diventa il corso principale, in cui si immette ancora il Reno, su questo nuovo rilevante corso idrico, nei pressi della foce, sorge un importantissimo insediamento etrusco: Spina. I romani chiamarono questo tratto del fiume Eridano; subito dopo l'attuale Cona si divideva in ulteriori diversi corsi delizi; il principale passava presso le aree in cui attualmente sono presenti diversi nostri comitati Olimpici come: Cona-Quartesana, Voghiera, Gambulaga, Portomaggiore, Le Vallette e Ostellato. Più a nord si sviluppava quello che oggi, pur con un percorso leggermente diverso, denominiamo Volano, che toccava le aree olimpiche di Baura, Copparo e Fiscaglia.

Nel medioevo alluvioni ed impaludamenti determinano un ulteriore modifica dei corsi del Po e per cui la sua acqua e quella del suo affluente Reno cambiano corso. L'Eridano scompare ed assumono importanza nel territorio ferrarese il Primaro ed il Volano. Lungo il corso del Primaro, ancora lo stesso fino a Tragheto, troviamo altri attuali paesi-comitati delle Olimpiadi: Fossanova, Gaibana, San Nicolò, Opital Monacale, mentre Argenta, Filo e Longastrino allora sul Primaro oggi sono direttamente bagnate dal Reno Po e Reno dopo queste modifiche non cambieranno più il loro corso in modo sostanziale per cause naturali, saranno gli interventi dell'uomo che incidendo in modo determinate porteranno all'attuale configurazione. Il particolare per quanto riguarda il Reno l'attuale conformazione è il frutto di un lavoro di sistemazione idraulica e di bonifica della vastissima area paludosa delle valli emiliane e romagnole. Questo grandissimo sforzo si è sviluppato nei secoli, attraverso discussioni e contese fra le città di Bologna e Ferrara ed hanno coinvolto i principali idraulici italiani. La cosid



detta "questione del Reno" è storicamente considerata come l'evento che ha fatto nascere la scuola idraulica italiana, poiché ha visto i maggiori interpreti della scienza idraulica in Italia prendere posizione a favore di una delle due città contendenti.

Il primo intervento avvenne nel 1522 il corso del Reno fu fatto prolungare fino all'altezza di Ferrara (frazione Porotto), inserendolo direttamente nel Po. Se ne avvantaggiarono i bolognesi, i cui terreni non furono più allagati. Invece i ferraresi ricevettero un grave danno, tutte le acque dei due fiumi trovavano sfogo nella vasta area del ferrarese incrementando le aree paludose già presenti, andarono quasi completamente perse le opere di bonifica dei territori operate dagli Estensi.

Nel secolo seguente, durante il papato di Benedetto XIV (il cardinale bolognese P. Lambertini, 1740-1758), il fiume subì una correzione fondamentale dell'assetto

idraulico rendendolo un fiume indipendente che sfocia direttamente in mare. Fu disalveato nel tratto il Bolognese e il Ferrarese) ed immesso in un canale artificiale costruito ex novo. Il canale, denominato Cavo Benedettino, nasce presso Sant'Agostino e scorre per 30 km in direzione Est, fino ad Argenta dove fu immesso nel letto del Po morto di Primaro. Con questa immane opera idraulica parte del territorio di Consandolo fu adibito a cassa di espansione per convogliarvi le acque di eventuali piene cercando di evitare in tal modo ulteriori esondazioni. Come si vede il legame tra il Reno ed il territorio in cui si sono diffuse le Olimpiadi dei Ragazzi è molto forte: logico per le aree del bolognese che incombono totalmente nel bacino idro geografico del fiume, ma anche per la quasi totalità di quelle del ferrarese, anche se forse oggi non più così importante come lo fu nel corso dei secoli o dei millenni.

BARICELLA IL SUO FIUME (IL RENO)

Ci si potrebbe tirar fuori un romanzo con buona tiratura ma noi "rivieraschi", (rivieraschi sono gli abitanti di Passo Segni) solitari e modesti, ci accontentiamo di vederlo, di parlargli e di far in maniera che non si arrabbi, altrimenti sono guai seri. Parlo del Reno che ci passa accanto, di quel fiume di cui tutto sappiamo e da cui la nostra Storia ha tratto i più bei racconti.

A dire il vero dovremmo parlare del Cavo Benedettino con i suoi alti argini e le poderose sponde che contengono la furia del fiume quando si scatena. Pensate che quei baluardi sono stati costruiti dagli scariolanti provenienti da tutta l'Italia. Dicono che è stata la prima guerra mondiale a mettere in contatto i dialetti regionali ma noi sosteniamo invece che questo fatto accadde quando gli scariolanti tirarono su gli argini del Reno nuovo, quello voluto dal Cardinale Prospero Lambertini, divenuto Papa con il nome di Benedetto XIV°.

Prima, dalle nostre parti, le acque la facevano da padrone: valli, acquitrini, torrenti, fiumicciattoli, canali e via dicendo, inscenavano una gran confusione. Ferraresi e bolognesi, per questa confusione, menavano botte da orbi perché nessuno voleva bagnarsi i piedi.

Il Cavo Benedettino nel 1752 mise, in un primo momento, contenti tutti. Baricella si vide togliere di mezzo una gran parte delle acque stagnanti e i ferraresi si videro protetti dalle acque che, a volte, inondavano il loro territorio da Santa Maria a Co' del Fiume a San Martino.

Dopo pochi anni siamo alle solite: una mappa stilata dai massimi esperti Freguglia e Baruffali intende dimostrare il fallimento del Cavo. Gli argini costruiti nella valle di Gandazzolo non hanno retto, l'Idice ha interrito il tratto terminale del Benedettino ed ora va incontro al Savena riversando le acque nel ferrarese attraverso la rotta di Gandazzolo.

Se qualcuno ha il tempo ed il modo di farsi una bicicletta può constatare ciò che dicevano i due esperti, "quei ed Fràra". Si prende il velocipede al ponte di Malalbergo, si pedala sull'argine fino a Codifiume e in pochi chilometri si notano ben tre coronelle di contenimento. Questo, oggi.

I ferraresi, ai tempi, infuriati, si rivolgevano al Legato Barni, al pontefice e a tutti i Santi del Paradiso senza ottenere dei benefici.

Baricella se ne stava tranquilla ma con le orecchie dritte e la doppietta in mano perché più volte i ferraresi avevano minacciato di rompere gli argini per pareggiare la partita con Bologna. In effetti il contrargine bolognese era molto più robusto del contrargine ferrarese che ogni tanto cedeva.

Tra Bologna e Ferrara i commerci erano fiorenti anche prima che si ergesse il Benedettino. I fertili poderi di Baricella, San Gabriele e dintorni inviavano a Ferrara i loro prodotti. I carri partivano dal capoluogo, marciavano fino a Passo Segni dove esisteva un piccolo porto con Dogana Pontificia (ora Casa di Riposo Villa Maria Grazia), scaricavano le merci sui barconi che, attraverso la Salarola e la Cembalina, giungevano a Marrara per proseguire e finire la navigazione in San Giorgio di Ferrara. Tutto mutò quando il "Lambertini taccagno" (era molto "risparmioso") si decise a costruire il Cavo che salvava così anche le sue terre di Poggio Renatico.

Detto questo, la storia di due secoli compressa in poche righe, è opportuno descrivere quale tratto del Reno rimane a lambire il Comune di Baricella. È presto fatto: dalla storica Travata Ganzanini, una costruzione rossa che sovrasta la Cembalina e pare ingoiarla, fino a toccare San Pietro Capofiume che segna il punto dove l'Idice ci regalava le sue acque torbide. I baricellesi, per recarsi nella frazione di Passo Segni, dovevano passare sopra il ponte di Codifiume pagando pure la gabella. Chi invece voleva strafare si recava a Malalbergo, passava il ponte sulla Porrettana, scendeva a Gallo e dopo pochi chilometri entrava trionfante nella strada di Confine che, pomposamente, fu poi battezzata Via Imperiale, forse perché bacia il Passo dei Conti di Segni, i padroni seicenteschi di tutta la zona (non è vero ma ci credo!). Dopo la costruzione del benedettino le valli furono in gran parte prosciugate ma il territorio che si estendeva tra Baricella e le sue frazioni era un guazzabuglio di macchie alberate, cespugli di sambuco, sentieri battuti dai banditi di allora che brigavano per sostenere un piccolo commercio da sottrarre agli occhiuti bargelli e micheletti che cercavano in ogni modo di ubbidire ai diktat vaticani e del Duca di Ferrara che cacciava in galera piuttosto sveltamente.

Chi intraprendeva il viaggio tra il Passo e Baricella doveva per forza munirsi di bastone, acqua da bere, vestiti

comodi per fuggire miriadi di zanzare che si gettavano sul malcapitato. Alla cintura un coltellaccio ed a tracolla un bel trombone ad avancarica per cercare di scoraggiare i grassatori di confine. La situazione era questa e si può ben immaginare cosa succedesse in luoghi in cui la Legge era interrata sotto le radici delle canne palustri. A dire il vero i più attivi si dimostravano i soldati del Duca di Ferrara che avevano stanza in Marrara e che con occhi di falco esploravano da San Martino alla Dogana Pontificia. Con loro non si scherzava altrimenti erano multe e legnate.

Fin qui arrivarono pure, dal 1821 in avanti, i banditi che avevano agito con Stefano Pelloni, detto Il Passatore, e le bande dei Zaffagnini e dei Franceschini che, meglio organizzate e più audaci, misero a segno numerosi assalti alle diligenze e rapirono anche persone altolocate per ottenere lautissimi riscatti.

Venivano chiamati dalla popolazione: i "magnamèl" (mangia male) ed erano molto temuti per la loro audacia e perché non ci mettevano molto ad uccidere i malcapitati che erano caduti nelle loro grinfie. Tra il Reno e Baricella non correva, tra il 1821 ed il 1850, buon sangue: la "Barigella" seguiva con apprensione le azioni del Bargello e dei suoi uomini.

Il nostro fiume faceva ciò per cui era stato creato: spagliava le acque, inondava le terre, rompeva gli argini ed assisteva impassibile al lavoro di centinaia di operai che, incuranti del maltempo, cercavano di limitare i danni, onde aiutare una scarsa agricoltura che, però, via via nel tempo, acquistò importanza e fece di Baricella un vero granaio per le città viciniori come Ferrara e Bologna. Intanto le bonifiche andavano avanti. Operai provenienti da tutte le regioni, con il solo aiuto di un badile e di una carriola, mutarono le sorti di una zona grande come la metà dell'Emilia.

Alla fine del 1800 il Comune, per collegare le frazioni del territorio, fece costruire sul Reno un Passo che prese il nome dalla prima famiglia incaricata del lavoro: la famiglia dei Zagni o Zagnoni.

Il Passo consisteva in uno zatterone collegato ad una robusta fune che correva da un argine all'altro.

Chi voleva passare, pagato il pedaggio, proseguiva per il territorio circostante.

Dai Zagnoni il Passo fu retaggio dei Guidetti che lo tennero fino agli anni 50 del secolo scorso.

Baricella, o Barisella, come indicato in alcune carte geografiche dell'epoca, cresciuta all'ombra di Altedo, si fece Comune nel 1818. Comune prettamente agricolo le cui terre, però, erano fertili e facili da lavorare. Molte ricche famiglie bolognesi acquistarono gran parte del territorio fertilizzato dalle grandi bonifiche e vi costruirono anche bellissime ville e case padronali.

Famiglie nobili come gli Hercolani, i Felicini ed i Persichelli fecero pure edificare le Chiese che ancor oggi punteggiano i nostri ampi orizzonti. Dal 1500 (Santa Maria del Corniolo) al 1844 (Santa Filomena di Passo Segni) si completarono gli edifici religiosi che vennero dotati di apparati, quadri di noti autori, suppellettili magnifiche e arredi che ancor oggi sono ammirati da tutti i visitatori.

Il territorio di Baricella non ha il fascino dei percorsi toscani e nemmeno la malinconia profonda del paesaggio lagunare ma possiede una sua delicata eleganza condita rapidamente dagli abitanti autoctoni, salaci e sinceri, pronti alla battuta e pronti nell'aiutare chiunque si trovi in particolare difficoltà. Non si dimenticano neppure i golosi piatti della tradizione gastronomica che parla bo-

lognese ma che, nel corso dei secoli, si è prodotta in modifiche migliorative degne dell'Artusi.

Ed ora è giunto il momento per citare episodi e fatti che illustrano come la nostra gente ha tenuto i contatti con il "suo" Reno, non un fiume ma un personaggio degno del luogo, un amico che talvolta sbraita ma che, dopo un poco, scorre lento e pacioso e ascolta con interesse i racconti sussurrati dallo stormire delle foglie alla lieve brezza dell'aurora.

Nessuno si preoccupi di verificare se i fatti sono veri o tutto confluisce nella leggenda. Noi "rivieraschi" li riteniamo veri perché tra verità e leggenda c'è solo un leggero, indefinibile velo di nebbia che al mattino ci accoglie per poi svanire nel mezzogiorno, dopo aver salutato le chiome leggere dei salici e delle gaggie.

Gastone Quadri



Reno in piena - ponte Bailey:



Ponte Bailey collega Baricella a Passo Segni.

• LA ZATTERA DI BASTIANO

L'attuale nostro Reno altro non è che il "Cavo Benedetto", fatto costruire dal Papa Benedetto XIV°, Pontefice i cui vasti possedimenti erano presso Poggio Renatico. Il nuovo corso delle acque doveva necessariamente avere un passo che collegasse la zona di Passo Segni con il restante territorio del Comune. Il Governo Pontificio fece un concorso. La prima famiglia che ebbe l'incarico fu la famiglia Zagnoni. La località, infatti, prese il nome di Passo Zagnone e lo conserva ancor oggi. Dopo di loro la zattera che serviva ai passanti fu assegnata alla famiglia Guidetti fin dal 1850 circa. L'ultimo "Passatore del Reno" fu Sebastiano Guidetti, detto Bastian, che, con grande perizia, guidava la chiatte che passava il fiume. Da una riva all'altra era teso un robusto cavo a cui era appesa la zattera per impedire che la corrente se la portasse lontano.

Quando il Reno era in secca la gente lo attraversava a piedi e Bastiano, libero da impegni, se ne stava sulla sponda a suonare il violino, l'unica sua passione. Sulla zattera, di lato, vi era una piccola casupola di assi e canne che riparava in caso di pioggia o maltempo.

Nel 1950 circa venne costruito il famoso ponte Bailey, detto anche "Al pont ed fèr" e Sebastiano andò alla meritata pensione, ma ogni giorno che Dio mandava in terra se ne andava dalla sua casa, costruita ai piedi del fiume, a sedere sull'erba dell'argine per vedere il passaggio sul ponte. Non mancava mai il saluto di chi transitava e ricordava i bei tempi del "Passatore". Passava Fifo, Ghidén, Sithran, Piròn, Carlòn, Gigion, Vico e tanti altri che ora, discretamente, hanno passato un fiume senza ritorno.

Gastone Quadri

• LA CORRIDA

Se credete che la Spagna sia l'unica depositaria della taumachia, siete in errore. Anche qui si trattavano tori e relative corride ma occorre effettuare un balzo indietro di almeno dodici lustri, sessant'anni, insomma. Nella terra bassa che ora accoglie misericordiosa alcune case fatte alla "Dio ti fulmini" esisteva una piantagione di meli che produceva la famosa "Abbondanza", frutto caduto in disuso con l'arrivo di altre qualità meno saporite ma molto più colorate e di grossezza superiore. Il mercato vuole così... e così lasciamo lo andare.

Non vi dico il profumo che emanavano i meli all'arrivo della Pasqua! Roba da mandare in visibilio i passanti che si recavano a prendere acqua alla fontana o a fare spesa da Fifo o da Gino Znacìon che gestiva la Cooperativa di Consumo del Popolo,

per dirla tutta come va detta.

Nelle belle giornate primaverili, quando i ragazzi si buttano a giocare al pindone o alle bocchette, i contadini liberano le cosiddette bestie dalla stalla per farle scorrazzare per la corte ed i fossi vicini. E che mangino l'erba fresca dopo l'Inverno, durante il quale sono state nutrite solo con fieno secco, poveri animali!

Fu in una di quelle sere che Buriani liberò il torello che teneva in un angolo della stalla. Il nostro protagonista passeggiò un poco per i prati, si inebriò al profumo dei tanti fiori della campagna, si incamminò per lo stradone dei Malvasia, costeggiò il Reno e finalmente, inaspettato ospite, giunse in paese.

Il crocchio di massaie che stava tagliando i panni addosso a coloro che passavano, alla vista del toro se la squagliò velocemente e le urla di spavento si alzarono alte nel cielo.

Il torello si disinteressò di loro e puntò diritto allo "starnaio" di meli in fiore che costeggiava la corta strada che porta alla piazza. Entrato nel frutteto si occupò di assaggiare i fiori, brucare l'erba grassa per la pioggia che aveva insistito fino al giorno prima e sbattere le corte corna sui rami dei meli. I giovani che bighellonavano dinanzi alla Casa del Popolo videro l'occasione per fare ottima figura dinanzi alle ragazze del paese e si diressero senza paura verso il frutteto.

Il torello guardò sbilenco: non sopportava l'idea di essere messo alla cavezza. Gli improvvisati toreri provarono e riprovarono, rimediarono un paio di cornate e decisero di rinunciare, dato anche che il pubblico femminile li voleva dissuadere dall'impresa, considerata pericolosa data la stazza del toro.

Sugamàn non rinunciò ed entrato di nuovo nell'arena profumata, salì su di un melo e attese il passaggio dell'animale, il quale si stava divertendo un mondo. Aspetta che ti aspetta finalmente il toro passò sotto il fatidico tronco. Sugamàn, a petto nudo, agì come un fulmine. Con un urlo di circostanza si lanciò e, agguantato il torello per le coma, con forza erculea lo immobilizzò e lo costrinse a piegare il capo.

Pervasi finalmente da forte coraggio, gli amici circondarono il toro, velocissimamente agganciarono la cavezza e legarono la corda ad un robusto melo, accanto alla strada. Gli applausi si sprecarono: finalmente ogni pericolo era cessato e si potevano riprendere le chiacchiere di sempre.

Il Buriani, avvertito da Giancarlo munito di velocipede, giunse trafelato fino al paese e, slegato il toro, se lo portò lentamente fino a casa rimbrotandolo per la scappatella.

A corrida terminata fu un gran parlare sul coraggio dimostrato dai "giovani di belle speranze".

Protetto da quei guerrieri spartani il paese si poteva ritenere sicuro. Sul far della sera il vecchio Berti intonò con voce ferma: "Toreador...". E così anche Bizet fu accontentato!



PHYTO SERVICE

- Raccolta, stoccaggio, essiccazione e commercializzazione cereali
- Prodotti per l'agricoltura (fitofarmaci, concimi, sementi, attrezzature varie)
- Consulenza tecnica di campo

Via Pastorella, 17
MONESTIROLO (FE)
Tel. 0532.417250
www.phytoservice.eu



7-8-9-10
14-15-16-17
Giugno 2018
Piazzale della Chiesa
Visitateci: www.patasagra.it
GPS 44.709357, 11.708406
DALLE 19.30 SERATE MUSICALI - MOSTRA MERCATO
GIOCHI E GONFIABILI PER BIMBI
Prenotazioni Tavoli: 377.2377624
patasagra.it #sagradellapatata @sagradellapatata.sannicolo.fe



100BimbiBazar
MERCATINO USATO BIMBI 0-10

Via Nazionale Ponente, 8/c-d - 44011 Argenta (Fe)
Tel. 0532 805708
www.100bimbibazar.it



TUTTO PER L'AGRICOLTURA
di Pamini Gilberto
g.pamini@virgilio.it

BULLONERIA - OLEODINAMICA - INFORTUNISTICA
Via Venezuela, 5 - 44015 PORTOMAGGIORE (Fe)
Tel. e Fax 0532.811360 - cell. 328.9509048

SAN BARTOLOMEO IN BOSCO

La zona delle valli di Marrara, a metà del XV secolo restò esclusa dalla bonificazione estense della Sammartina e separata dalla fascia costiera in gronda del Po di Primaro tra S.Egidio e Marrara, mediante la sopraelevazione di un arginello preesistente.

Era l'argine di un tortuoso canale, chiamato Cavo del Duca, perchè scolava le terre della Sammartina, di proprietà del Duca Estense e perciò detto Argine Cavo Ducale... Nel primo decennio del '700 gli apporti alluvionali del Reno avevano raggiunto quelli della Savena a Spinazzino e quelli di un ramo minore -l'attuale Sgarbata Cervella- nei pressi di Marrara.

Con l'estendersi di tali riempimenti si allargò anche la plaga chiamata "Boschi", nome che nel secolo XVII si estese ai possidimenti estensi a meridione dell'argine della Cognola e, nella seconda metà del '700, a tutta la zona al cui centro sorse il paese di S. Bartolomeo in Bosco.

Nel 1243 il convento Benedettino di san Bartolomeo fuori le mura riceve dal Vescovo di Ferrara l'Ospedale (per "ospedale" si intendevano luoghi di ricovero e assistenza per pellegrini e viandanti) di san Giuliano de Ruptolo nella villa di Marrara con terre, acque, selve, paludi, pescagioni e cacci alle oche selvatiche.

Questo edificio è menzionato nei testi fino al 1380, poi molto probabilmente citato come Castello del Rottolo in un investitura papale del 1476.

Nel 1492 l'attuale zona si trova al confine con una "valle peschereccia" che si estende fino alle valli di Bologna. Queste valli e terre emerse erano in continuo movimento per via degli andamenti del Reno.

Tale era incerta la giurisdizione che i cardinali di Bologna e Ferrara furono spinti nel 1579 a far tracciare una lunga strada rettilinea come confine, l'attuale via Imperiale.

Sino al '600 le acque del Reno dominano il paesaggio nelle valli di Marrara con continui straripamenti che rendono la pesca la maggiore attività dei pochi abitanti delle valli.

Sono poche le terre emerse che danno lavoro ad un numero esiguo di braccianti.

Nel 1719 sorge nella parte Sud di sant'Egidio, detta "il Bosco", la parrocchia che comincerà a riscuotere la decima (una delle prestazioni da corrispondere agli enti ecclesiastici e che vennero soppresse dal regno sabauda d'Italia con legge il 14 Luglio 1887).

La costruzione della parrocchia è resa possibile dall'opera di bonifica che i conti Masi mettono in opera, poiché ereditano dalla famiglia Pannini (antica e illustre famiglia centese), in seguito al matrimonio tra Giambattista Masi e Giulia Pannini, una vasta possessione di circa 5000x800 metri, proprio la terra posta nella parrocchia di sant'Egidio dove sorgerà poi S. Bartolomeo in Bosco.

Nel 1735 il conte Bartolomeo Masi Pannini inizia a far costruire, a proprie spese, l'oratorio.

Il 30 Novembre 1737 viene officiata per la prima volta la Santa Messa da un monaco olivetano. L'oratorio di "Sancti Bartholomaei in Nemore", detto "chiesuolo Masi", dopo cinque anni dalla sua costruzione, raccoglie oltre 500 abitanti del nuovo borgo. Nel 1784 inizia la costruzione della nuova chiesa che ingloba il vecchio oratorio e contemporaneamente giunge anche il primo parroco di S. Bartolomeo in Bosco, don Ferdinando Botti.

Tratto da:

Ugo Malagù, "Guida del Ferrarese"

Carlo d'Onofrio, "adesso parliamo di San Bartolomeo in Bosco"

Romano Masini "Marrara. Tra cronaca e storia"

Adriano Franceschini, introduzione storica, "In quel giorno si raccapitolò tutto l'inverno... Memorie di Don Ferdinando Botti, primo parroco di S. Bartolomeo in Bosco.

SANTA MARIA CODIFIUME un fiume di ricordi...

Per gli abitanti dei paesi sorti sulle sue rive, il Reno non è semplicemente "un fiume", ma un riferimento costante, maestoso quanto silenzioso, testimone a volte placido a volte impetuoso di vicende, nascite, morti...esistenze.

Ecco alcuni brevi racconti codifiumesi.

• LA TENDA ROSSA

(ricordi di Masotti Alberto e Tubertini Silvano)

Anno 1929, dopo l'impresa di Umberto Nobile al Polo Nord.

Nell'inverno il fiume Reno ghiacciò completamente, formando uno strato di ghiaccio di circa 30 cm di spessore. Alcuni ragazzi, tutti adolescenti dai dodici ai quindici anni, ebbero l'idea di allestire sul ghiaccio una tenda e di colorarla di rosso, ispirandosi alla tenda di Nobile, eretta dal suo equipaggio dopo la caduta del dirigibile al Polo Nord.

Tra i ragazzi ideatori c'erano: Arrigo Sisti (a cui fu dato il soprannome "Biagi", il radiotelegrafista della spedizione Nobile), Ugo Bassi, Alderigo Mantovani e Rallo. Com'era facile immeddesimarsi nei protagonisti di quella incredibile impresa di sopravvivenza fra i ghiacci, quant'era bello sentirsi esploratori coraggiosi e sprezzanti del pericolo in quel panorama di gelo immobile a pochi passi da casa.

Nella primavera però un'ondata di piena accumulò il ghiaccio contro i piloni del ponte e la tenda rossa, coi suoi pali e le sue stoffe, non contribuiva di certo alla fluidità della corrente, anzi, ne impediva vigorosamente il passaggio. Si arrivò a temere per la stabilità del ponte e il Genio Civile ordinò di distruggere quell'ammasso di ghiaccio e legna con delle cariche esplosive. Monsignor Biavati (allora parroco di S. M. Codifiume) organizzò addirittura una processione fino al ponte per chiedere l'aiuto divino.

Ovviamente, l'equipaggio dei ragazzi della tenda rossa, provvide a smantellarla prima che fosse troppo tardi.

• L'ACQUA

(ricordi di Bragaglia Luigi)

Dovevi vederla, com'era bella! Era limpidissima, così limpida che nelle buche che si formavano alla base dei piloni, si vedevano i pesci in maniera chiarissima. Ce n'erano di tanti tipi, anche grandi. Ma quelli che più sorprendevo noi ragazzi erano piccoli, di 3, 4 cm avevano il ventre dalla pelle trasparente e lasciava vedere l'intestino. C'era la sabbia, con un colore chiaro, tra il bianco e il giallo, una cosa stupenda! Si faceva il bagno, tuffi no, perché in genere d'estate l'acqua era bassa e lasciava scoperte delle parti del fondo. C'erano bambini, ma anche adulti, le donne poi ne approfittavano per fare il bucato. Con la vegetazione che cresceva lungo l'argine ci sembrava di essere in un luogo selvaggio.

MOLINELLA

Il fiume che prima non c'era e ora c'è

RENO IRROMPE NELLA NOSTRA STORIA SOLO NEL 1772

(...) Ad allargare il vallo tracciato sulla carta dagli ingegneri, un bel giorno fece la sua comparsa da queste parti anche il Reno. Così nominato dai Galli Boi in onore di un'antica divinità germanica delle acque, fino alla metà del '400, il Reno scaricava le sue torbide acque nel Centese. Dopo la rotta di Casumaro, gli Estensi lo condussero a metter foce in Po nel 1526, ma con scarsi risultati, in quanto alle piene del Po si sommavano quelle del Reno. Fu Benedetto XIV, il Papa bolognese, ad indirizzarci le sue acque, quando già si erano contate almeno una quarantina di alluvioni in territorio ferrarese. Il Reno irrompe dunque nella nostra storia solo nel 1772, con l'apertura del Cavo Benedettino, scavato dalla Panfilia di Sant'Agostino a Tragheto, per convogliarne le acque dal Po Grande al Primaro, secondo il progetto del gesuita Padre Lecchi, grande ingegnere idraulico. L'arrivo del Reno in queste contrade, fu favorito dalla morte del Po di Primaro, il ramo principale del Grande Fiume, l'antico Eridano di cui parla Virgilio, ora ridotto ad un misero rigagnolo che finisce contro l'argine di Tragheto, ma che in epoche lontane aveva conosciuto grande splendore. Prima della definitiva rotta di Ficarolo del 192 - quando il Grande Fiume trovò a Pontelagoscuro una via più spedita verso il mare, lasciando progressivamente all'asciutto i rami di Volano e Primaro - ma anche dopo, se

è vero, come dicono le antiche cronache del fiume, che le sue acque furono solcate "da navi pirate della Dalmazia nel 1248". Largo in certi tratti anche più di 150 metri, "lo percorrevano un tempo navigli grandissimi e grandi zatteroni per il trasporto del sale e i nocchieri vi trovavano facili approdi. Nel 1419, proveniente da Costanza, dov'era appena stato eletto, Papa Martino V passò in barca dal Morgone con il suo seguito. L'Imperatore Federico III vi transitò con la flotta diretta in Adriatico nel 1468 e Ercole d'Este, nel 1472, vi condusse in corteo nuziale la novella sposa Eleonora, figlia del Re di Napoli, navigando il Primaro su una grande nave. Ancora nel 1482 lo risalirono gli Sciaivoni, che erano soldati albanesi al servizio della Serenissima Repubblica di Venezia in guerra contro Ferrara ... e, scivolando lungo i canali inferiori, quella soldataglia si fece vedere fin dalle parti del Porto del Pesce alla Cavaliere". Questa era un tempo la vitalità del vecchio Po di Primaro, che ora, "già come morto", cedeva il corso al Reno. Ma non ebbero granché da rallegrarsene i molinellesi. L'alveo s'interri ben presto, alzandosi di livello, sicché il fiume diventò gradatamente pensile, raggiungendo la quota del campanile pendente di Molinella. Si dovettero perciò sopraelevare gli argini fino a 14 metri, col risultato che tutti i terreni in destra di Reno, dov'è appunto situata Molinella, perdettero



Al centro del futuro.

dal 1960
efficienza e professionalità
per il tuo ufficio



Leonida Cenacchi snc

Via Mentana n. 2-4 - Molinella (Bo)

tel. 051.881297 - 051.881748 - fax 051.6900227



ogni possibilità di scolo naturale e si trasformarono di nuovo in paludi. Con la realizzazione del Drizzagno Spina al Morgone, che nel 1824 ne rettificava il corso, rendendolo meno tortuoso in quel tratto (lasciando però dall'altra parte una fetta del territorio molinellese), il Reno imboccò direttamente la via del mare, proprio come lo vediamo adesso. Continuarono però le rotte disastrose: quella del 1842, quella del 1864 e - ultima, ma "memoranda quant'altre mai" - quella che, nell'agosto del 1896, allagò Codifiume. Tutte le rotte si sono sempre però verificate in sinistra di Reno, sicché Molinella ne fu quasi del tutto risparmiata. Ha giocato senz'altro a nostro favore la diversa qualità dei terreni con cui sono stati alzati gli argini, probabilmente anche la prevalenza dei venti, non certo il fatto, come dice qualcuno, che i bolognesi siano "più furbi" dei ferraresi e che di notte, quando la piena incombe, vadano a tagliare l'argine dall'altra parte. Dicerie, che possono in parte spiegare anche quanto accaduto diversi anni fa in un'osteria di Alberino, dove un certo Natale Gnaccarini di Codifiume rimase ucciso per futili motivi. "I codifiumesi - scrive Stegani nella sua storia del paese - giurarono allora di non permettere in seguito che mai più abitante veruno del bolognese, per qualsivoglia motivo, mettesse piede di qua da Reno". Era il 1848 e, come si vede, in meno di un secolo il Reno aveva ulteriormente approfondito il solco "tra noi e loro", tra bolognesi e ferraresi. Basterà il ponte ad aprirci la strada e a traghettarci insieme "nel secolo della concordia e del progresso" che è appena cominciato?

• IL PONTE SUL RENO

Il 30 gennaio 1905 venne inaugurato il ponte sul Reno tra l'Alberino e Santa Maria Codifiume. Il ponte in muratura, che univa finalmente le province di Bologna e Ferrara, sostituì il precedente ponte di barche. Per andare da una parte all'altra, bisognava però pagare ancora il pedaggio. Il sorvegliante del ponte, incaricato di riscuotere, si chiamava Bardasi. Questi ha lasciato un libretto sul quale, giorno per giorno, è indicato il numero dei "passanti", i nomi di quelli più illustri e altre curiosità sulla vita di paese.

• LA POESIA DEL RENO

Il fiume ha avuto il suo cantore in Severino Ferrari (1856-1905), autore tra l'altro di una poesia intitolata Vanto degli argini di Reno ad Alberino. Amico di Pascoli e allievo di Carducci, il poeta di Alberino si dimostrò sempre molto ospitale nei confronti degli altri due letterati. Testimoni dell'epoca raccontano che in certe domeniche d'estate, dopo avere ben mangiato e ben bevuto all'osteria che c'era una volta al civico 186 di via Cavo Benedettino, "i tre andavano a passeggiare lungo l'argine del Reno, cantando e poetando ad alta voce". (Foto: Severino Ferrari e Giosuè Carducci)

• LA BONIFICA RENANA E GLI SCARIOLANTI

Con Regio Decreto del 11 febbraio 1909 venne istituito il Consorzio della Bonifica Renana "per gli interventi in destra Reno, al fine di ovviare al disordine idraulico che affligge da sempre soprattutto la zona di Molinella, soggetta spesso alle alluvioni dell'Idice". I lavori di bonifica, iniziati nel 1915 e in parte ritardati dalla guer-



ra, furono affidati alla Cooperativa dei Braccianti di Molinella. Nei cantieri venivano impiegati più di 3.000 operai al giorno. Gli scariolanti misero braccia, badile e carriola per scavare 850 km di canali e realizzare ponti, idrovore, paratie, ecc.. La loro opera potrà dirsi conclusa solo nel 1938, con l'immissione dell'Idice in Reno presso il ponte della Bastia. Cuore di tutto il sistema era (ed è) la Centrale Idrovora del Saiarino in territorio argentano, inaugurata dal Re nel 1925. (Foto: archivio Bonifica Renana)

• SUL FIUME GHIACCIATO

Corsa degli slittini sul fiume Reno. (Foto: Archivio Bonifica Renana, 1929)

• L'ULTIMA ROTTA DEL RENO

Com'era già avvenuto nel novembre del 1949 e in aprile del 1950, il 14 gennaio 1951 il Reno ruppe ancora una volta l'argine sinistro in località Gallo. Uno squarcio di 100 metri, attraverso il quale le acque dilagarono nelle campagne del ferrarese. Quella del 1951 fu l'ultima rotta del Reno. Gli effetti devastanti dell'alluvione e le proteste della gente (amplificate dalla stampa) indussero le Autorità a riprendere un vecchio progetto, avviato addirittura nel 1807 e poi abbandonato alla caduta di Napoleone Bonaparte. La realizzazione del cosiddetto Cavo Napoleonico o Scolmatore di Reno, un canale lungo 18 km da Sant'Agostino a Salvatonica di Bondeno, avrebbe consentito in tempo di piena di scaricare le acque del Reno in Po. Il Cavo Napoleonico fu inaugurato nel 1964 e da allora non si sono più verificate alluvioni.

• LA LEGGENDA DELLA RANA BUE

Una sera di primavera del 1957, un pescatore che si era attardato sulla sponda sinistra del Reno in prossimità del Saraceno, tra Borgo Cortili e Tragheto, udì uno strano muggito, come di un grosso vitello, provenire dall'acqua. La notizia corse veloce di casa in casa, di osteria in osteria. Alcuni burloni, rientrando al Circolo Concordia di Codifiume, raccontarono che avevano mandato in acqua il cane e questo era scomparso. Era nata la leggenda della rana-bue e la caccia al mostro del Saraceno riempì le cronache dei giornali. La Rai, che aveva inviato sul posto una troupe, fece da amplificatore. Una folla di curiosi invase l'argine del Reno. Arrivavano a migliaia, da ogni parte d'Italia, in macchina, con i guzzini e le lambrette. I venditori ambulanti di panini imbottiti, bibite e gelati facevano affari d'oro. Spuntavano allibratori clandestini: si accettavano



scommesse, si imponevano taglie sulla testa del mostro. I carabinieri sostavano in permanenza sul fondo, per regolare l'afflusso e garantire, in quella ressa, un minimo d'ordine pubblico. All'incrocio della Confina a Codifiume, qualcuno aveva attaccato alla porta della bottega del barbiere un cartello, con la freccia in direzione-Cortili e la scritta: "Al mostro mt. 300". La sera del 21 giugno, scrive il Resto del Carlino, "circa 10.000 persone hanno assistito alla cattura del mostro del Saraceno. L'argine era illuminato a giorno da potenti riflettori...". All'una dopo mezzanotte si udì un forte muggito. Un uomo in piedi su una barchetta (pare si chiamasse Baratta) individuò il punto da cui proveniva il muggito. Lo raggiunse a nuoto e riuscì quindi a catturare il mostro con le mani. Si trattava in realtà, come accertò l'Università di Bologna, di "un rarissimo esemplare di rana muggente cornuta dell'America Latina, del peso di 1 kg, lunga almeno 40 centimetri".

• IL PASSATORE VA IN PENSIONE

Il passo natante al Morgone, presso Marmorta, risaliva alla metà del XIX secolo, quando venne istituito dal Comune di Molinella. Il servizio era svolto da un "passatore", incaricato dallo stesso Comune. Fino al 1935 l'attraversamento del fiume veniva effettuato mediante una chiatte formata da due barche unite da una piattaforma di legno, che consentiva anche il trasporto di carri e autovetture. Durante il periodo estivo o comunque di magra, l'attraversamento avveniva direttamente a guado. Il primitivo tragheto venne quindi sostituito da una barca di ridotte dimensioni, che limitava il trasporto a persone, cicli e moto. Il regolare tragitto della barca era assicurato da un solido cavo d'acciaio, fissato alle due sponde. Giuseppe Marisaldi, detto Pino, fu l'ultimo passatore. Il 10 marzo 1971 venne infatti aperta la passerella al Morgone, realizzata dal Comune di Molinella, per consentire il transito di cicli e motocicli nelle due direzioni, nonché il sostegno delle tubazioni dell'acquedotto che alimenta tuttora il territorio molinellese in sinistra Reno. (Foto/anni 50: Pino il passatore accompagna dall'altra parte del fiume i bambini delle scuole con le maestre).

• UNA CARTOLINA DAL PONTE DI BROOKLYN

Ecco la passerella del Morgone, inaugurata nel 1971. Come dice qualcuno con un po' di fantasia: "Sembra una cartolina del Ponte di Brooklyn".



• LE OLIMPIADI DEL RENO

Nel 1986 si svolge a Santa Maria Codifiume la 1^ Olimpiade del Reno. L'invito a partecipare è rivolto ai bambini delle due sponde del fiume, quella ferrarese e quella bolognese. Nell'idea dei promotori, il Reno non è più il fiume che divide, ma che unisce queste due realtà, diverse per storia e tradizioni.

• Ricerca condotta dai bambini del Doposcuola Parrocchiale di Molinella, coordinati dall'insegnante Sara Comuni. Testi consultati: Molinella in Saecula Saeculorum (Don Vittorio Gardini); Tanti saluti dal secolo scorso. Diario molinellese del 900 (Andrea Martelli) •





HI-MEC
MECCANICA DI PRECISIONE

SALVATORE CALÌ
Via Verginese, 24 • 44015 GAMBULAGA (FE) • TEL. 0532.327725
www.himecfresatura.com info@himecfresatura.com



GALLIERA S.n.C. di Galliera Claudio & C.

OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI INDUSTRIALI

Via Verginese, 22/A
44010 GAMBULAGA (FE)
Tel. 0532.327139 - Fax 0532.327712
e-mail: claudio@officinagalliera.net







33° OLIMPIADE GAMBULAGA 2018



Olimpiadi del Reno

Estratto del REGOLAMENTO

Testo integrale approvato dall'assemblea del COR del 24/02/2017

Prima Parte: Norme generali

2 - Categorie d'Età

a) Possono partecipare alle gare i ragazzi, maschi e femmine, delle classi elementari e medie, suddivisi per età nelle seguenti categorie:

Categoria A, maschile e femminile: 1° - 2° Elementare (anni corrispondenti)

Categoria B, maschile e femminile: 3° - 4° Elementare (anni corrispondenti)

Categoria C, maschile e femminile: 5° Elementare - 1° Media (anni corrispondenti)

Categoria D, maschile e femminile: 2° - 3° Media (anni corrispondenti)

b) In caso di contestazione, non fa fede l'attestato di frequenza scolastica, ma il documento d'identità dell'atleta, ovvero la fotocopia del suo tesserino sanitario sul quale è riportato anche il codice fiscale.

3 - Limiti di Partecipazione

a) Nelle gare individuali, ogni Paese può iscriverne non più di 4 (quattro) concorrenti per gara, salvo indicazioni differenti nella singola gara

b) Nelle gare a squadre, ogni Paese può iscriverne 1 (una) sola squadra.

c) Ogni concorrente può partecipare a non più di 3 (tre) gare individuali, alla maratona, agli scacchi e, indistintamente, a tutte le gare a squadre.

4 - Limiti di Categoria

a) Un concorrente di categoria inferiore (esempio: categoria A) può partecipare a gare di categoria superiore (categoria B), ma non viceversa.

b) Una femmina (F) può partecipare a gare maschili (M), ma non viceversa.

c) Nelle staffette maschili e nelle staffette miste ostacoli, è possibile sostituire i maschi con le femmine, fermo restando che almeno un componente della squadra deve essere maschio.

d) Nelle altre gare a squadre (tiro alla fune, calcio, basket, e altre gare simili), possono essere inserite tutte femmine.

6 - Validità della Gara

a) Perché una gara sia valida ai fini dell'assegnazione delle medaglie, è necessario che gli iscritti siano almeno 3 di 2 paesi diversi.

7 - Sostituzioni e Nuove iscrizioni

a) Ad iscrizione avvenuta, e fino all'inizio di ogni gara, è possibile sostituire un concorrente con un altro dello stesso paese, dandone comunicazione ai Giudici di Campo.

b) Nei limiti di cui al punto 3.a) e ad eccezione delle gare in cui sono previste batterie di qualificazione, su richiesta dei Dirigenti interessati, è consentito aggiungere nuovi iscritti agli Elenchi di Gara già predisposti.

c) Nelle gare di qualificazione del

Mezzofondo, in particolare, ed altre gare analoghe, nel caso in cui i giudici di campo decidano di non fare disputare le qualificazioni per il numero esiguo dei presenti, passano alla fase successiva (semifinale e/o finale) solo gli atleti presenti. Sono ammesse sostituzioni o inserimento di nuovi iscritti agli elenchi di gara già predisposti con le modalità di cui al punto 3.a, soltanto prima della decisione di rinvio della gara. I giudici di campo dovranno fare l'elenco nominativo degli atleti che hanno passato il turno di qualificazione. Non sono ammessi successivamente atleti assenti all'appello.

8 - Gare e Tornei a squadre

a) Nei tornei o gare a squadre è possibile sostituire in qualsiasi momento, anche tra un turno e l'altro, uno o più componenti della stessa formazione.

b) Qualora un paese non raggiungesse il numero minimo di atleti necessario a formare una squadra, potrà ricorrere a "prestiti" di altri paesi, in numero comunque non superiore al 50% dei componenti la squadra (esempio: per una squadra composta di 4 atleti, i prestiti non possono essere più di 2).

9 - Gare ad Eliminazione diretta

a) Nei tornei individuali e/o a squadre ad eliminazione diretta, salvo accordi diversi tra gli aventi diritto, il terzo posto viene assegnato ex aequo ai due concorrenti eliminati in semifinale.

10 - Eventuali pari-merito

a) Nel caso in cui dovessero registrarsi tempi, misure o punteggi di assoluta parità, i concorrenti verranno classificati a pari merito e premiati con la stessa medaglia.

b) Fatte salve le condizioni di cui al punto 8, verranno comunque premiati soltanto i primi tre classificati (per esempio: 2 ori e 1 bronzo, 1 oro e 2 argenti, ecc ...).

c) Tutti dovranno, infine, ispirarsi a quello "spirito olimpico" che anima le Olimpiadi dei Ragazzi.

14 - Scarpette consentite nelle gare

a) In tutte le gare è vietato l'uso di scarpe da calcio e scarponi da trekking con carro armato troppo grosso, fatta eccezione per il calcio Cat. AM nel quale sono ammesse scarpe da calcio ma non con tacchetti metallici.

Seconda Parte: Regolamento gare

A: GARE INDIVIDUALI

(ogni concorrente può partecipare ad un max di 3 gare)

Cod. 01* - Corsa piana

Categoria A M-F Distanza: mt.40

Categoria B M-F Distanza: mt.50

Categoria C M-F Distanza: mt.60

Categoria D M-F Distanza: mt.80

Cod. 02* - Corsa (o percorso) ad ostacoli

Categoria A M-F Distanza: mt. 40 (n. 4 ostacoli speciali: il primo a mt. 9,5, poi ogni 7 mt.)

Categoria B M-F Distanza: mt. 54 (n. 6 ostacoli speciali: il primo a mt. 9,5, poi ogni 7 mt.)

Categoria C -D M-F Distanza: mt. 60 (n.5 ostacoli standard, altezza cm 60: il primo a mt. 15, poi ogni 7,5 mt.)

Cod. 03* - Giro di campo (o Giro di pista)

Categoria A M-F Distanza: 1/2 (mezzo) giro di campo

Categoria B - C - D M-F Distanza: 1 (un) giro di campo

Lunghezza del giro di campo: min. mt. 150 / max. mt. 250.

Cod. 04 - Salto in Lungo

Categoria A M-F

Validità del salto: il salto è sempre valido. La misura è presa dal punto di battuta del piede più in avanti al punto di caduta della parte del corpo più in dietro.

Categoria B - C - D M-F

Validità del salto: Il salto è nullo se viene oltrepassata la pedana di battuta); se l'atleta salta fuori lateralmente dalla buca con la sabbia; se ritorna attraverso la zona di caduta dopo aver completato il salto. La misura è presa dall'asse di stacco dalla parte verso la buca con la sabbia, al punto di caduta della parte del corpo più in dietro. Due prove per concorrente; i primi 6 classificati sono ammessi alla terza prova (finale). Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le tre prove. In caso di parità, funge da discriminante la seconda miglior misura; con ulteriore parità, vale la terza.

Cod. 05 - Salto in Alto

Categoria C Misura iniziale: M/cm. 85, F/cm. 70

Categoria D Misura iniziale: M/cm 100, F/cm. 85

Primo avanzamento: cm. 10; secondo: cm. 5; successivi: cm. 3. Due prove per misura. E' vietato il salto "a tuffo". Ogni atleta entra in gara quando lo ritiene più opportuno, indipendentemente dalla misura di partenza; i salti non effettuati non sono considerati nulli. Criteri per determinare la classifica: a) misura migliore; b) in caso di parità: minor numero di salti complessivi effettuati (vanno contati tutti i tentativi sia quelli positivi, sia i nulli);

c)ultimo errore alla misura superiore; in caso di ulteriore parità: ex aequo.

Cod. 06 - Percorso Misto

Categoria A - B M-F

Una prova a tempo per concorrente; i primi 6 classificati sono ammessi alla seconda prova (finale). Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (tempo + penalità).

In caso di parità diviene discriminatorio il tempo della manche peggiore. Penalità: +2"

Cod. 07 - 08 Vortex (ex Lancio della Pallina)

Categoria A - B M-F

Attrezzo per tutte le categorie Vortex (peso standard)

Categoria C -D F

Due prove per concorrente; i primi 6 classificati sono ammessi alla terza prova (finale). Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le tre prove, per stilare la classifica finale. In caso di parità, funge da discriminante la seconda miglior misura; con ulteriore parità, vale la terza. Il lancio è nullo: se il Vortex non viene lanciato da sopra la spalla del braccio di lancio; se l'atleta oltrepassa con i piedi o altra parte del corpo, la pedana di lancio; se il Vortex viene lanciato fuori dal campo lateralmente.

Cod. 09 - Lancio del Peso

Categoria C M Attrezzo: kg. 2 ;

Categoria D M Attrezzo: kg 3

Stesso regolamento del Vortex

Cod. 10 - Braccio di Ferro

Categoria A -B -C - D M

Torneo ad eliminazione diretta. Le manopole di presa devono essere alla stessa altezza; varia l'altezza del piatto d'appoggio. E' vietato appoggiarsi al tavolo con le gambe ed attaccarsi con le mani in un punto diverso dalle apposite manopole. I giudici devono informarsi inizialmente della presenza di concorrenti mancini, per utilizzare il tavolo apposito quando si scontrano con concorrenti destri. Lasciare riposare per alcuni minuti i concorrenti tra una disputa e la successiva, in particolare nelle semifinali e finali.

Cod. 11 - Ciclismo (Gimkana)

Categoria A-B M-F

Una prova a tempo per concorrente; i primi 6 classificati sono ammessi alla seconda prova (finale). Penalità: +2". Sono considerate penalità: mettere il piede a terra; toccare, saltare o comunque non superare correttamente qualsiasi ostacolo posto sul percorso. Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (tempo + penalità). E' obbligatorio l'uso del casco.

Cod. 12 - Tennis

Categoria D M-F

Torneo ad eliminazione diretta.



Fino alla finale 1 Set ai 6 games con regola No Advanced con game decisivo sul 5 a 5.

Finale 2 set ai 6 games con game decisivo sul 5 pari. In casi di 1 set pari T.B. ai 7 punti.

Per tutto il resto vale, vale il Regolamento del Tennis.

Cod. 13 - Ping-Pong

Categoria D M-F

Torneo ad eliminazione diretta. Set unico ai 21 punti. Per tutto il resto vale, vale il Regolamento del Ping-Pong

Cod. 14 - Duathlon (Corsa a piedi + Bici)

Categoria A M-F

Prova a Tempo + Penalità. Nel più breve tempo possibile, ogni concorrente dovrà percorrere il primo giro del percorso (più interno), da compiersi tutto di corsa, avrà le caratteristiche della "corsa siepi", con tre ostacoli distribuiti lungo il percorso; il secondo giro (esterno), da compiersi in bicicletta, sarà una specie di "gimkana veloce", per la quale sono considerate penalità: mettere il piede a terra; toccare, saltare o comunque non superare correttamente qualsiasi ostacolo posto sul percorso. Una prova a tempo per concorrente. I primi 6 classificati sono ammessi alla seconda prova (finale). Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (tempo + penalità). E' obbligatorio l'uso del casco.

Cod. 15 - Triathlon (Corsa a piedi + Bici + Tiro al Bersaglio)

Categoria B M-F

Stesse caratteristiche del Duathlon, al termini viene preso il tempo a cui si sommano le penalità, poi ogni concorrente dovrà correre verso il centro del campo, dove troverà: uno scatolone che contiene 3 palline di velcro o di gommapiuma: senza superare la linea di tiro, dovrà lanciare le palline verso il bersaglio a punti, la somma dei punti ottenuti costituirà un "bonus" di secondi che andranno sottratti al tempo impiegato a compiere l'intera prova.

Cod. 16 - Pattinaggio - Percorso a Slalom

Categoria C-D M-F

prova a tempo + penalità. I primi 6 classificati sono ammessi alla seconda prova (finale). La gara si svolge su una distanza complessiva di circa 150mt (1-2 giri) e sono previste penalità per chi abbatte i birilli e per chi "taglia" il percorso. Penalità: +2" per ogni "infrazione". Il concorrente che taglia volutamente il percorso per avere vantaggio ha penalizzazione tripla.

Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (tempo + penalità). Ogni concorrente gareggia con i propri pattini del tipo a sua scelta. E' obbligatorio l'uso del casco.

Cod. 17 - Pesca Sportiva

Categoria A-B-C-D MF

Vengono istituite quattro categorie miste. Partecipanti ammessi: n° 2 per categoria mista.

Per la classificazione sarà valido tutto il pescato salpato sulla riva entro il segnale di fine gara. La classifica va effettuata sul peso del pesce recuperato. Pesca consentita con UNA CANNA armata con UN AMO senza ardiglione. La ferrata e il recupero del pesce deve essere fatta dal concorrente. La pasturazione non è consentita. Le esche consentite sono: bigattino - mais - lombrico. Il pescato va trattato con la massima cura e tenuto IN VIVO nella specifica nassa (retino) a disposizione dei commissari per la pesatura finale.

Cod. 18 - MTB Mountain Bike

Categorie C-D M-F

Gara unica su percorso sterrato. Partenza su griglia formata da diverse linee definite dall'organizzazione in base al percorso disponibile ed al numero di iscritti. E' obbligatorio l'uso del casco. L'atleta che con atteggiamento antisportivo, ostacola il sorpasso di un altro concorrente sarà squalificato e ritenuto responsabile di eventuali danni arrecati.

Cod. 23 - Tiro con l'Arco

Categoria C-D M-F

La gara si disputa con batterie di qualificazione e finali - si disputa in due prove. Si utilizzano solo archi nudi. Ogni concorrente avrà a disposizione n. 6 frecce: 3 da indirizzare sul primo bersaglio e 3 sul secondo (classico a cerchi concentrici). Distanza dal bersaglio: mt. 7. In gara, il concorrente non potrà calpestare o superare la linea di tiro, pena l'annullamento della freccia. Al termine delle due prove di tiro (6 frecce), verranno sommati i punti ottenuti da ogni singolo concorrente. A parità di punti, verrà effettuato un tiro di spareggio e si proseguirà, eventualmente, ad oltranza. I 6 concorrenti meglio piazzati disputeranno la finale con le stesse regole. Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (qualificazione e finale).

Cod. 24 - Freccette

Categoria C-D M-F

La gara - batterie di qualificazione e finali - si disputa in due prove. In ognuna delle due prove, il concorrente avrà a disposizione n. 3 freccette. Distanza dal bersaglio: mt. 3. In gara, il concorrente non potrà calpestare o superare la linea di tiro, pena l'annullamento della freccia. Al termine delle due prove di tiro (6 freccette), verranno sommati i punti ottenuti da ogni singolo concorrente. I 6 concorrenti meglio piazzati disputeranno la finale con le stesse regole. A parità di punti, verrà effettuato un tiro di spareggio e si proseguirà, eventualmente, ad oltranza. Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (qualificazione e finale).

Cod. 25 - Monopattino

Categoria A-B M-F

Gara a tempo su percorso ad ostacoli. La gara ha durata di 1-2 giri e sono previste penalità per chi abbatte i birilli, per chi "taglia" il percorso o abbatte la trave del ponte. I primi 6 classificati sono ammessi alla seconda prova (finale). Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (tempo + penalità). Penalità: +2" per ogni "infrazione". Il concorrente che taglia volutamente il percorso per avere vantaggio ha penalizzazione tripla. Ogni concorrente gareggia con il proprio monopattino. E' obbligatorio l'uso del casco.

Cod. 26 - Tiro al Bersaglio (con pallina di velcro)

Categoria A-B M-F

Distanza dal bersaglio: mt. 2 (cat. A) e mt. 3 (cat. B). La gara - batterie di qualificazione e finali - si disputa in due prove. In ognuna delle due prove, il concorrente avrà a disposizione n. 4 palline.

In gara, il concorrente non potrà calpestare o superare la linea di tiro, pena l'annullamento della pallina. Al termine delle due prove di tiro (8 palline), verranno sommati i punti ottenuti da ogni singolo concorrente. Quando tutti i concorrenti avranno esaurito le palline a disposizione, verrà stilata una classifica provvisoria. I primi 6 classificati sono ammessi alla seconda prova (finale). A parità di punti, verrà effettuato un tiro di spareggio e si proseguirà, eventualmente, ad oltranza. Fra chi è passato in finale, si tiene conto del miglior risultato ottenuto fra le due prove, per stilare la classifica finale (qualificazione e finale).

Cod. 28 - Gara di Beyblade (trottola)

Categoria A-B-C MF

La gara con i beyblade si svolge al meglio di 5 lanci, chi arriva prima a tre vince la sfida e passa al turno successivo. I giocatori devono lanciare il proprio Beyblade da fermi, il conteggio viene effettuato in questo modo: "Tre, Due, Uno... Lancio" I due Giocatori devono lanciare tra la L e la O della parola Lancio, chi lancia prima o dopo perde la gara. Se un Beyblade smette di girare anche se rimane verticale, perde e il punto viene assegnato al Giocatore avversario. Se un Beyblade esce dallo stadio durante la fase di Lancio, il Giocatore del Beyblade uscito perde il punto. Se i due beyblade si fermano contemporaneamente il lancio è da considerarsi nullo. Le partite si giocheranno in Arena, tipo Extreme Beystadium modello 38442186.

I beyblade devo avere componenti di plastica e di metallo, non possono essere elettrici per lanciatore elettrico. Possono presentarsi in molte colorazioni differenti e forme leggermente diverse. Per lanciare i Beyblade sono ammessi tutti i tipi di lanciatori, tranne quelli elettrici.

B: GARE INDIVIDUALI LIBERE

Non soggette al punto 3 reg. generale (partecipazione libera, massimo n° 4 per paese)

Cod. 21 - Maratona

Categoria A M-F Distanza: mt. 400 / 500;

Categoria B M-F Distanza: mt. 700 / 800;

Categoria C M-F Distanza: mt. 1000 / 1200;

Categoria D M-F Distanza: mt. 2000 / 2500

Cod. 22 - Scacchi

Categoria A-B MF

Partecipanti ammessi: n° 2 per categoria mista MF. Torneo in simultanea ad eliminazione diretta, con eventuali ripescaggi. Ogni partita dura 15 minuti e si conclude con lo scacco matto o con l'abbandono di uno dei due giocatori o con parità (patta). Nel caso la partita non fosse terminata allo scadere dei 15 minuti, sarà l'arbitro che darà un giudizio basato su: - Valore dei pezzi rimasti in gioco. -La possibilità di dare scacco matto obbligato in una o più mosse. Se l'arbitro dichiara una situazione di sostanziale parità sarà il lancio della monetina che determinerà il passaggio al turno successivo. Solo nelle semifinali e finali verrà utilizzato l'apposito orologio per interrompere il tempo a disposizione dei giocatori.

Categoria C-D MF

Partecipanti ammessi: n° 2 per categoria mista MF. Il torneo si svolge con la formula ad eliminazione diretta e con l'impiego dell'orologio scacchistico. Viene applicata la regola del "pezzo mosso - pezzo giocato"; qualora il pezzo non poteva essere mosso verrà considerato nel computo delle mosse irregolari. Fino ai quarti di finale le partite si disputeranno in modalità "lampo" (7 minuti e 30" di tempo netto a disposizione di ogni scacchista); le semifinali e la finale saranno disputate in modalità "semilampo" (15 minuti di tempo netto concesso ad ogni scacchista).

La vittoria si assegna per "scacco matto", per "abbandono" (espresso dall'avversario), per "tempo scaduto" (ad uno degli scacchisti), per "3 mosse irregolari commesse dall'avversario" nel corso della stessa partita; in caso di parità (es. stallo, insufficienza di pezzi, scacco perpetuo, ecc.) la vittoria va assegnata allo scacchista che ha giocato con i pezzi neri.

Le infrazioni al presente regolamento vengono riconosciute dall'arbitro che interviene su richiesta dei soli giocatori.

C: GARE A SQUADRE

(ogni Concorrente può partecipare a tutte gare)

Cod. 31 - Staffetta Veloce

Categoria AM-F 4x40 mt;

Categoria BM-F 4x50 mt;

Categoria C M-F 4x60 mt;

Categoria DM-F 4x80 mt.

Cod. 32 - Staffetta Ostacoli

Categoria A 2M+2F 4x40 mt.

Categoria B 2M+2F 4x54 mt.



Numero, caratteristiche e distanze degli ostacoli: Vedi Gare Individuali. Ordine dei frazionisti: F-M-F-M

Cod. 33 - Staffetta 4x1 Giro

Categoria Mista M - F 1A+1B+1C+1D gara maschile; gara femminile

Il/La concorrente di categoria A percorre 1/2 (mezzo) giro di campo, gli altri 1 (un) giro intero. Batterie di qualificazione da 8-10 concorrenti. Finale.

Cod. 34 - Calcio 5vs5

Categoria AM

La squadra è composta da un minimo di 5 atleti compreso il portiere a un massimo di 8 atleti. In campo scendono 5 componenti, i rimanenti vanno in panchina. I cambi sono obbligatori, tutti i componenti devono giocare, pena la perdita della partita. L'atleta sostituito può ritornare in campo successivamente. Durata di ogni partita: tempo unico di 10 (dieci) minuti. Torneo ad eliminazione diretta. Valgono le regole del Gioco del Calcio. Sono ammesse scarpe da calcio ma non con tacchetti metallici. In caso di parità al termine del tempo regolamentare: rigori ad oltranza, fino al primo errore a parità di tiri.

Cod. 35 - Basket 3vs3 (a 2 o 1 canestro)

Categoria C M

Torneo ad eliminazione diretta, giocato su mezzo campo regolamentare. Le squadre sono composte da un minimo di 4 atleti a un massimo di 6 atleti. In campo scendono 3 componenti, i rimanenti vanno in panchina. I cambi sono obbligatori, tutti i componenti della squadra devono giocare. Gli incontri si disputano in unico tempo di 10' bloccati (senza recupero). Il recupero sarà ammesso, oltre che su segnalazione ad insindacabile giudizio arbitrale, durante l'ultimo minuto di gioco (tempo effettivo), durante l'effettuazione dei tiri liberi e durante le sospensioni richieste. Ogni squadra potrà richiedere un solo Time Out a partita. Per completare un'azione di tiro sono concessi 20".

La conquista del rimbalzo in attacco permette tiro a canestro diretto; con quello in difesa si deve uscire obbligatoriamente dalla linea dei tre punti, effettuare almeno un passaggio prima di tirare a canestro. Tutti i falli saranno addebitati alla squadra e non ai singoli giocatori: chi compie il fallo, però, va in panchina ed è sostituito da un compagno. Non esiste Bonus. Sanzioni: a - fallo normale di gioco: rimessa laterale da parte della squadra che ha subito fallo; b - fallo su tiro non realizzato: n. 1 tiro libero per il giocatore che ha subito fallo e rimessa laterale da parte della sua squadra; c - fallo su tiro realizzato: canestro valido + 1 tiro libero per il giocatore che ha subito fallo e rimessa laterale da parte della sua squadra. Azioni fallose particolarmente insistenti e ripetute saranno sanzionate come falli antisportivi. In caso di parità di punteggio allo scadere del tempo regolamentare, ogni giocatore in campo

(a squadre alternate) effettuerà un tiro libero: si procede così ad oltranza, fino all'errore a parità di tiri.

Cod. 36 - Volley 3v3

Categoria C F

La squadra è composta da almeno 4 atleti, tre in campo ed uno in panchina, Cambi obbligatori a rotazione, ogni volta che si va a punto. Torneo ad eliminazione diretta. Set unico ai 25 punti, con almeno 2 punti di "vantaggio". La battuta, come nei tornei di minivolley, è consentita solo dal basso. Dimensioni del campo: mt. 6 x 6 da ogni parte. Altezza della rete: mt 2,10

Cod. 37 - Biliardino (Calcio Balilla)

Categoria C-D MF

Le squadre sono composte da un minimo di 2 atleti a un massimo di 3. Tutti i componenti della squadra devono giocare, pena la perdita della partita, partecipano nell'ambito della categoria, liberamente, sia maschi che femmine. Vietati la rullata ed il "gancio". Partite di qualificazione agli 11 (undici) punti, senza "vantaggi". Finale ai 21.

Cod. 38 - Tiro alla Fune

Categoria Mista M 2A+2B+2C

Squadra composta di n. 6 elementi. Sono ammesse sostituzioni tra una manche e l'altra. Torneo ad eliminazione diretta; al meglio di 2 vittorie su massimo tre tentativi. Vince chi porta la metà della fune, segnalata da un drappo, nel proprio campo. Campo neutro: mt. 4 (2 per parte). È consentito l'uso di guanti. È vietato indossare scarpe da calcio e attorcigliare la fune al braccio o alla mano.

Cod. 39 - Rubabandiera

Categoria Mista F 2A + 2B + 2C

(squadra composta di n. 6 elementi)

Torneo ad eliminazione diretta. Set unico ai 7 punti. Finale agli 11 punti. Il punto è guadagnato: a) quando il concorrente prende la bandiera e la porta oltre la linea del proprio campo; b) quando il concorrente tocca l'avversario dopo che questi ha toccato la bandiera; c) quando il concorrente viene toccato dall'avversario prima di aver toccato o preso la bandiera. Il punto è perso: a) quando il concorrente viene toccato dall'avversario, prima di aver oltrepassato il limite del proprio campo; b) quando si effettua un'invasione. È invasione: quando un concorrente calpesta o supera con i piedi la riga di mezzo, prima che il suo avversario abbia preso o toccato la bandiera. In situazione di stallo, il tempo massimo accordato ai due concorrenti per concludere l'azione è di 1 (un) minuto, scaduto il quale viene assegnato un punto di penalità ad entrambe le squadre.

Cod. 41. Palla ovale

Categoria A-B MF

La squadra è mista MF ed è composta da 6 giocatori (3 maschi e 3 femmine). Il primo della fila parte con la palla ovale, corre a slalom fra i

quattro coni, arriva alla linea di meta, appoggia a terra (oltre la linea di meta) la palla ovale, subito la raccoglie e la riporta direttamente -senza slalom- al secondo compagno che ripete il percorso; così, di seguito, fino all'ultimo giocatore che effettua solo la prima parte del percorso (solo andata). Il gioco finisce con la meta: appoggiando a terra la palla. È possibile fare meta anche in tuffo. Se la palla cade durante il percorso prima di avere effettuato la meta (andata), il giocatore interessato la recupera, ma il gioco riprende sempre dalla linea di partenza (rifare l'andata); se la palla ovale cade durante il ritorno, il giocatore interessato la deve recuperare e riconsegnare al compagno che aspetta sempre dietro alla linea di partenza.

Cod. 43 Staffetta Pattinaggio

Categoria C-D (2M+2F)

Gara a tempo sul percorso della gara individuale. La gara ha durata di giri 1 per concorrente (4 complessivi) e sono previste penalità per chi abbatte i birilli, per chi "taglia" il percorso, per cambio non conforme. Il cambio avviene tramite contatto o spinta entro un'area di 3 mt di lunghezza, delimitata da cinesini o birilli, con il concorrente posizionato all'inizio della stessa. Il cambio si ritiene valido quando inizia e si conclude all'interno del settore individuato; in caso contrario verrà considerata una penalità. In caso di caduta dell'atleta ricevente, l'atleta in arrivo può proseguire nella prova anche se ha già toccato il compagno di squadra, purché il contatto e l'inizio della caduta avvengano nel settore di cambi. Penalità: +2" per ogni "infrazione". Il concorrente che taglia volutamente il percorso per avere vantaggio determina la squalifica della squadra. Ogni concorrente gareggia con i propri pattini. È obbligatorio l'uso del casco. La classifica verrà stilata sul tempo miglior + penalità.

Cod. 44 - Orienteering (Caccia al tesoro sprint)

Categoria D - MF Squadre composte di numero 4 elementi, indifferentemente maschi e/o femmine.

Le partenze avverranno ogni 3 minuti. Al via, ogni squadra riceverà una cartina del luogo in cui si svolge la gara. Tra una stazione e l'altra, 4 in tutto, i componenti della squadra dovranno muoversi tutti insieme. Le stazioni dovranno essere raggiunte in successione, dalla 1 alla 4, senza salti intermedi. Ad ogni stazione verrà rilasciato (o timbrato) un cartellino, che il capitano della squadra mostrerà al giudice della stazione successiva e, al termine della gara, al giudice d'arrivo. In ogni stazione si dovranno dare risposte scritte a 3 domande a risposta multipla. Il foglio con le risposte dovrà essere compilato sul posto e riconsegnato al giudice prima della partenza per la stazione successiva, non esiste un tempo

limite. Per ogni risposta mancante o inesatta sarà applicata una penalità di 30 secondi (+). È vietato, pena la squalifica della squadra, l'uso del telefonino, smartphone, tablet e di ogni altra apparecchiatura elettronica per la connessione ad internet, nonché la consultazione di libri, giornali o foglietti volanti anche scritti a mano. Dopo aver risposto alle domande dell'ultima stazione, i concorrenti dovranno raggiungere il traguardo, dove sarà preso il tempo di arrivo del secondo componente della squadra. La differenza tra il tempo d'arrivo e il tempo di partenza, aumentata delle eventuali penalità, consentirà di determinare la classifica finale.

Cod. 46. Beach Volley 3v3

categoria D MF

Torneo ad eliminazione diretta, le squadre perdenti la semifinale sono da classificarsi terze a parimerito. Le squadre sono formate da tre giocatori, liberamente sia maschi che femmine, che scendono in campo contemporaneamente senza riserve. Partita: 1 set dura 25 punti (con la formula senza cambi palla), con almeno due punti di differenza. Regole: battuta a piacere, da sotto o a tennis vengono fischiate le trattenute, solo eclatanti altezza della rete: 2,15 m campo: 6x12 m si cambia campo ogni dieci punti.

Cod. 48 - Beach Tennis a squadre

Categoria D MF

Partecipano nell'ambito della categoria, liberamente, sia maschi che femmine.

1 - Assegnazione punti vedi regolamento FIT Beach Tennis.

2 - Assegnazione games/incontri

Gli incontri sono ad eliminazione diretta, le squadre sono formate da una coppia di giocatori. Qualificazioni e semifinale - Si disputa una sola partita a 7 giochi, sul 7 pari si va al tie-break. Il Tie-break viene disputato ai 7 punti, sul punteggio di 7 pari, il punto successivo determina la vittoria. Finale - si giocano 2 set a 6 giochi con gioco decisivo sul 5 pari.

In caso di 1 set pari il tie-break viene disputato come nelle qualificazioni/semifinali e determina la vittoria.

2 - Campo di gioco

Il beach tennis si gioca su un campo con superficie di sabbia. Il campo è un rettangolo di m 16 di lunghezza e m 4,5 di larghezza per il singolare e di m 16 di lunghezza e m 8 di larghezza per il doppio. Il campo è diviso a metà da una rete di almeno cm 100 di altezza, posta a m 1,70 di altezza a maglie sufficientemente piccole da non permettere alla palla di attraversarla.

3 - Attrezzature per il gioco

Le palle approvate per il gioco sono quelle del tipo mediamente pressurizzate (cosiddette MID). Le racchette approvate per il gioco hanno una lunghezza massima, compreso il manico, di cm 55 ed una larghezza massima di cm 30.



La superficie di battuta deve essere piatta, di materiale uniforme e priva di corde.

Cod. 49 Palla Prigioniera

Categoria C - D MF 3 M e 3 F

La partita dura 10 minuti. Il gioco consiste nel colpire con la palla gli avversari e nel catturare il maggior numero di prigionieri. Si può essere colpiti e fatti prigionieri sia dagli avversari liberi che dai prigionieri. Lancio o battuta: ha diritto a battere la squadra che ha la palla nella propria metà campo; se la palla esce dal campo lateralmente, per stabilire in quale metà campo è caduta e quindi la squadra che ha diritto a battere, si traccia una linea che prosegue la riga di metà campo; se la palla esce da fondo campo oltre la prigione, ha diritto a battere, nel caso che ci sia un prigioniero, il prigioniero che l'ha recuperata; in mancanza di prigionieri, chi occupa quella metà del campo. Un giocatore viene fatto prigioniero quando: a) è colpito dalla palla lanciata da un giocatore della squadra avversaria; b) non riesce a prendere al volo la palla lanciata dagli avversari e questa gli cade a terra; c) esce dalla propria metà campo o mette anche solo un piede oltre la riga che lo delimita; d) invade la metà campo avversaria. Un giocatore si libera quando, dopo aver preso al volo la palla lanciata dai suoi compagni di squadra che stanno nell'altra metà campo, riesce a colpire un avversario. Rimbalzo: se la palla colpisce l'avversario dopo aver rimbalzato per terra, il giocatore colpito non è fatto prigioniero; se invece la palla rimbalza su due o più giocatori avversari, questi sono tutti prigionieri. Salvataggio: se dopo aver colpito un avversario, la palla viene presa al volo da un suo compagno di squadra prima che rimbalzi a terra, il giocatore colpito è libero, mentre viene fatto prigioniero chi ha tirato la palla. Vince la squadra che, al termine della partita, ha catturato il maggior numero di avversari. (Perde chi ha più compagni in prigione.) In caso di parità, si prosegue finché una delle due squadre mette a segno un altro punto, facendo cioè un prigioniero in più degli avversari. E' vietato il lancio della palla in faccia all'avversario.

Cod. 50 - Staffetta Monopattino

Categoria A- B MF 2M+2F

Vedi le regole della staffetta pattinaggio cod 43

Cod. 51 - Tiro con l'arco Mixed

Categoria C D MF ogni squadra è formata da 2 concorrenti: 1M tra C e D + 1F tra C e D

Valgono le regole del tiro con l'arco. La classifica è data dalla somma dei punteggi dei due concorrenti.

Cod. 52 - Pallamano

Categoria C MF

Campo di gioco: 24/28 m x 12/16 m con area di porta di raggio 5 m. Linea rigore a 6 m. Porte 3 m x 2 m. Pallone n° 1 supersoft. Durata di ogni partita: tempo unico di 10 (dieci) minuti. Le squadre sono composte da un minimo di 6 atleti a un massimo di 8 atleti. In campo scendono 5 componenti (4 giocatori di campo e un portiere). I cambi sono obbligatori, tutti i componenti della squadra devono giocare. L'atleta sostituito può ritornare in campo successivamente. In caso di parità al termine del tempo regolamentare: 3 tiri di rigore per squadra, poi ad oltranza. Il primo passaggio dopo la rimessa in gioco non può essere intercettato. Il possessore di palla non può tirare direttamente in porta ma deve effettuare il passaggio. Quando si effettua la rimessa in gioco non si deve rispettare la distanza dei 3 metri. Quando viene segnata una rete il gioco riprende con la rimessa del portiere, non è ammessa la difesa schierata su una linea (4 giocatori davanti alla linea di porta), né quella mista (marcatura a uomo di un solo giocatore).

GUERZONI VANNI

Agente senza deposito Tel. E Fax 0532 811209

Ag. MAIERO Via Prov. S. Vito 38/D P. IVA01014510380
C.F. GRZVNN50M25G916Q FE3854916Q-ALBO NAZ. Trasp C/Terzi

Cell. **3387943584**



**Consorzio Agrario
dell'Emilia**

- Prodotti Assicurativi



**FATA
ASSICURAZIONI**

- Altri Servizi

**EUROCAP
PETROLI**

fresh

plants love life

339 4481078

Fresh di Piccioli Elisa

Via del Sandalo, 8 - 44019 Voghiera (Fe)

P. IVA 02014460386 - CF PCCLSE72L59G916Z

@ piccioli72@gmail.com

Per i tuoi risarcimenti, rivolgiti a



TADDIA®
group

dal 1990 la Sicurezza del Risarcimento

Centro raccolta pratiche di FERRARA
Via Argine Ducale, 8 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 79 01 85
ferrara@taddiapoint.it

Agenzia di FERRARA
Corso Porta Po, 121/B - 44122 Ferrara
Tel. 0532 24 19 57
ferrara@infortunistica.it

www.infortunistica.it

Sport. Vale la spesa.

Una comunità che fa sport ed è attenta alla salute è una comunità ideale per un'impresa cooperativa fondata sui valori. Per questo sosteniamo la XXXII Olimpiade dei Ragazzi: perché è una festa dello sport che promuove l'aggregazione, il rispetto, uno stile di vita salutare e ci fa crescere insieme alla città in cui lavoriamo e viviamo.

I NEGOZI DI COOP ALLEANZA 3.0 CHE PARTECIPANO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA XXXII OLIMPIADE DEI RAGAZZI

Ipercoop Le Mura
via Copparo 132/53
Ferrara

Ipercoop Il Castello
via Ada Negri 7
Ferrara

Ipercoop I Tigli
via Crocetta 9/c
Argenta (Fe)

Ipercoop I Pioppi
via 1° maggio 189
Copparo (Fe)

Coop Codigoro
via della Resistenza 25
Codigoro (Fe)

Coop Massafiscaglia
via Gramsci 33/35
Massafiscaglia (Fe)

Coop Migliarino
via Emanuele III 40
Migliarino (Fe)

Coop Portomaggiore
via C. Eppi, 10/A
Portomaggiore (Fe)

coop

Alleanza 3.0

Cerimonia di Apertura e Chiusura XXXIII Olimpiade dei ragazzi Gambulaga 2018



Venerdì 25

Ore 20.00

Raduno dei paesi partecipanti presso la piazza A. Foschini di Gambulaga

Ore 20.30

Sfilata delle squadre nell'ordine stabilito dal regolamento Olimpico.

Partenza piazza A. Foschini arrivo nel campo sportivo comunale di Gambulaga.

Ore 21.00

Cerimonia di apertura dei giochi olimpici.

Inni, presentazione e accompagnamento delle squadre partecipanti in campo.

Discorsi di benvenuto delle autorità.

Arrivo della fiaccola con accensione del tripode ed esecuzione dell'Inno Nazionale.

Dichiarazione di apertura dei giochi da parte del Sindaco.

Giuramento di lealtà dell'atleta (un/a ragazzo/a di Gambulaga a nome di tutti gli atleti).

Ore 21.45

Fine cerimonia ed inizio delle chiamate alle gare serali.



Domenica 27

Ore 21.30

Cerimonia di chiusura dei giochi.

Discorso di chiusura e di appuntamento per l'anno successivo da parte di un bambino del paese ospitante.

Esecuzione dell'inno olimpico.

Ammaina bandiera.

Carosello delle bandiere.

Spettacolo finale.



STUDIO TECNICO ASSOCIATO

BIGONI Geom. Luca e **STEFANI** Arch. Riccarda

Str. Gambulaga Masi, 33/a
44015 GAMBULAGA (Fe)

Tel. e Fax 0532 32.73.56
Cell. Bigoni 333 26.62.810
Cell. Stefani 333 26.62.805

E-mail: studiobigonistefani@gmail.com



di Milvia
e Cristina

L'Orto di Camilla

Frutta, verdura e vino

Consegna a domicilio gratuita

Via Comacchio, 1217 - **QUARTESANA** (Fe)

Cell. **(333) 98 18 170**



Dal Buono Eredi

S.R.L.

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Via Eppi, 2/c · 44015 Portomaggiore (Fe)

Tel. 0532 811268

www.dalbuonoeredi.com

Le nostre Mini

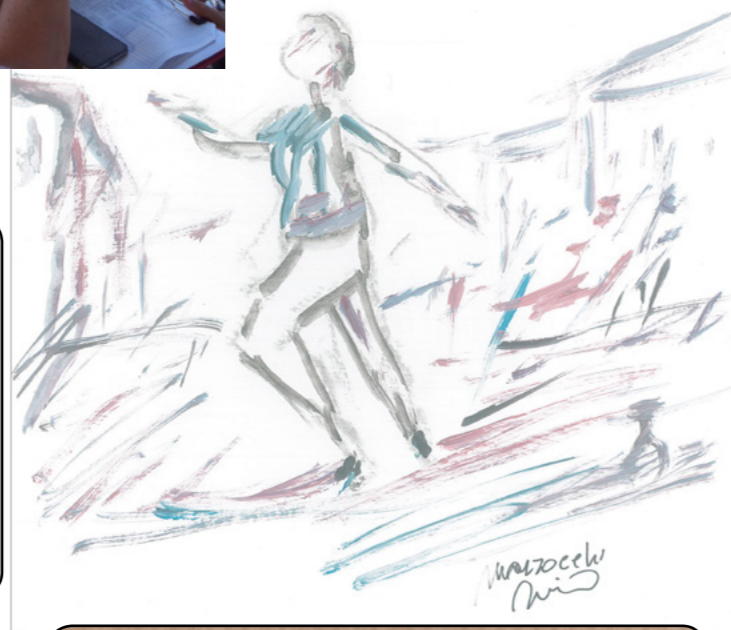


San Nicolò ci consegna il testimone...



e la nostra Lisa si interroga...
mqqqq....
segna
sicur?!?!

..Marzocchi ci realizza il dipinto dell'Olimpiade..



OFFICINA GRILANDA
di Biavati Riccardo e C. S.N.C.

Via degli Artigiani, 4
44011 BANDO (FE)
Cod. Fisc. e R.I. 01675840381
Telefono: 0532 807025
Web: www.officinagrilanda.com
E-mail: officinagrilanda@virgilio.it

IMPRESA EDILE CINALLI

di Cinalli Fabio

Cell. 347-5324995

E-mail: cinalli82@libero.it

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

Via Quartiere Runco 199
Runco 44015 Portomaggiore (FE)

PANIFICIO BUSI

Via G. Garibaldi, 29 · Portomaggiore (Fe)
Tel. 0532 811382

Via Parri, 10/b · San Nicolò (Fe)
Cell. 338 6923963

IGLOO TRAVEL
di Gennari Linda
Agenzia di Viaggi

Piazza Giovanni XXIII 14, • 44015 Portomaggiore (FE)
Tel. 0532 325252 • iglootravel@tiscali.it

Franco Bonsi
Prodotti per Agricoltura e Giardinaggio

Via Provinciale S.Vito,35 Cell. 335/6182269
44015 Maiero (FE) Mail fb62@libero.it

Vetroresina SpA

“Per lo sport e per l’ambiente”

Vetroresina S.p.A.

Via Portuense, 10 - Masi San Giacomo (FE) Italia

Tel. 0532.327911 - Fax 0532.327110

e-mail: info@vetroresina.com

SuperBeton
calcestruzzi e asfalti



SUPERBETON s.p.a. - Calcestruzzi e conglomerati bituminosi
Sede legale: Via IV Novembre, 18 - 31010 PONTE DELLA PELLE (TV)
Sede amministrativa: Via Foscarini, 2/A (Frazione Badoai) - 31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) - Tel. 0422/3201 - Fax 0422/320299
www.gruppogigalini.com - e-mail: info@superbeton.it - PEC: superbeton@gruppoigalini.it
Cod. Fisc./Partita IVA 01848280267 - Cap. Soc. € 32.040.000,00 i.v. - R.E.A. TV 173324 - Registro Imprese TV 01848280267

Superbeton Recycling

IMPRESA EDILE DI TOMASI ALESSANDRO E BECCARI

DAVIDE SAS

Strada Luogo Grande ,6
44048 Argenta FE

338/4462404

339/1011076

Eseguiamo lavori di ogni genere con preventivi gratuiti

alessandrotomasi_003@fastwebnet.it



Programma gara per gara

GARE INDIVIDUALI

01 Corsa Veloce

	Qual	Sem Fin	Finali
A M	sab 17:00	dom 14:45	dom 18:00
A F	sab 17:30	dom 14:55	dom 18:05
B M	sab 16:30	dom 15:05	dom 17:45
B F	sab 16:00	dom 15:15	dom 17:50
C M	sab 19:10	dom 15:25	dom 17:35
C F	sab 18:45	dom 15:35	dom 17:30
D M	sab 18:20	dom 15:45	dom 18:15
D F	sab 17:55	dom 15:55	dom 18:20

02 Corsa Ostacoli

	Qual	Sem Fin	Finali
A M	sab 18:45	dom 15:30	dom 16:55
A F	sab 18:20	dom 15:40	dom 17:00
B M	sab 17:55	dom 15:50	dom 17:10
B F	sab 17:30	dom 16:00	dom 17:15
C M	sab 17:05	dom 14:45	dom 16:45
C F	sab 16:25	dom 14:55	dom 16:35
D M	sab 16:00	dom 15:05	dom 16:40
D F	sab 16:45	dom 15:15	dom 16:30

03 Giro di campo

	Qual	Finali
A M	sab 19:50	dom 18:55
A F	sab 20:00	dom 18:50
B M	sab 19:40	dom 19:10
B F	sab 19:30	dom 19:05
C M	sab 20:10	dom 18:40
C F	sab 20:20	dom 18:30
D M	sab 20:30	dom 19:25
D F	sab 20:40	dom 19:20

04 Salto in lungo

	Qual Fin
A M	dom 14:30
A F	dom 16:10
B M	dom 10:50
B F	dom 09:35
C M	sab 14:40
C F	sab 18:00
D M	sab 16:25
D F	dom 17:10

05 Salto in alto

	Qual Fin
C M	dom 09:40
C F	dom 10:50
D M	dom 11:25
D F	dom 10:15

06 Percorso misto

	Qual Fin
A M	dom 16:20
A F	dom 14:35
B M	dom 09:30
B F	dom 10:50

07-08 Vortex

	Qual Fin
A M	dom 10:45
A F	dom 09:30
B M	dom 16:30
B F	dom 18:45
C F	dom 17:40
D F	dom 14:35

09 Peso (M)

	Qual Fin
C M	sab 16:35
D F	sab 17:50

10 Braccio ferro

	Qual Fin
A M	dom 15:00
B M	dom 15:40
C M	dom 17:10
D M	dom 16:30

11 Gimkana

	Qual Fin
A M	sab 17:30
A F	sab 18:45
B M	sab 14:35
B F	sab 16:10

12 Tennis

	Sem Fin
D M	dom 14:30
D F	dom 14:30

13 Ping Pong

	Qual Fin
D M	dom 10:25
D F	dom 09:30

14 Duathlon

	Qual Fin
A M	dom 09:30
A F	dom 10:30

15 Triathlon

	Qual Fin
B M	dom 14:30
B F	dom 11:30

16 Pattinaggio

	Qual Fin
C M	dom 10:30
C F	dom 10:00
D M	dom 09:30
D F	dom 11:00

17 Pesca sportiva

	Finali
A MF	dom 07:00
B MF	dom 07:00
C MF	dom 07:00
D MF	dom 07:00

18 Mountain bike

	Qual Fin
C M	dom 16:15
C F	dom 14:30
D M	dom 15:40
D F	dom 15:10

21 Maratona

	Finali
A M	ven 22:00
A F	ven 21:50
B M	ven 22:20
B F	ven 22:10
C M	ven 22:40
C F	ven 22:30
D M	ven 22:50
D F	ven 22:50

22 Scacchi

	Finali
A MF	sab 17:45
B MF	sab 18:55
C MF	sab 14:30
D MF	sab 16:15

23 Tiro con l'arco

	Qual Fin
C M	sab 15:10
C F	sab 14:30
D M	sab 17:00
D F	sab 16:10

24 Freccette

	Qual Fin
C M	dom 18:50
C F	dom 16:45
D M	dom 17:25
D F	dom 18:05

25 Monopattino

	Qual Fin
A M	sab 15:55
A F	sab 14:35
B M	sab 16:55
B F	sab 15:20

26 Tiro al bersaglio

	Qual Fin
A M	dom 15:40
A F	dom 09:55
B M	dom 11:05
B F	dom 14:30

28 Beyblade

	Finali
A MF	dom 17:45
B MF	dom 18:40
C MF	dom 18:10

Biaz

Un Ringraziamento speciale a Biaz (Biagio Panzani) per il restyling del cane Fiuto, mascotte ufficiale del Paese di Gambulaga

cooperativa **terremerse**
territori e mercati in rete

Agroforniture
Punti Vendita **Filo** via Lodigiana, 1
tel. 0545 68092 - filo@pdv.terremerse.it

Portomaggiore via Provinciale per Ferrara, 78
tel. 0545 68093 - portomaggiore@pdv.terremerse.it

Consulenza **tecnico-agronomica**
Prodotti: **agrofarmaci • fertilizzanti • sementi • mangimi**
• impiantistica • irrigazione • drenaggio • orto e giardino

MACELLERIA Comacar
LA TRADIZIONE

ogni settimana almeno **8 PRODOTTI IN OFFERTA SPECIALE**

Vuoi ricevere le **NOSTRE OFFERTE?**
Iscriviti alla newsletter su www.comacar.it

Pronti da cuocere
BORGOBUONO

Prova le nostre nuove linee di prodotti, fatti rigorosamente a mano e solo pronti da cuocere!
Tante buone idee per trasformare, in poco tempo, pranzo e cena in occasioni speciali.

Macelleria Voltana di Lugo Via Fiumazzo, 773 ORARI: 8.00 - 12.30 | 15.30 - 18.15
tel. 0545 72827 / 72812 - fax 0545 71078 Chiuso sabato pomeriggio e domenica

IMPIANTI ELETTRICI
INSTALLAZIONE ANTENNE
AUTOMAZIONE CANCELLI

Stefano Manetti

Cell. 338/7610115

Via Kenia n. 22
44015 PORTOMAGGIORE (FE)

forno Rossetti
di Beppe e Anna Rossetti

Via Martiri della Libertà, 23/A
44015 Portomaggiore (FE)
Tel. 0532 811221

giusepperossetti3@virgilio.it

dal 1930

Programma gara per gara

GARE A SQUADRE

31 Staffetta Veloce <table border="1"> <tr><th>Qual</th><th>Finali</th></tr> <tr><td>A M dom 10:35</td><td>dom 19:55</td></tr> <tr><td>A F dom 10:50</td><td>dom 19:50</td></tr> <tr><td>B M dom 10:00</td><td>dom 20:10</td></tr> <tr><td>B F dom 10:15</td><td>dom 20:05</td></tr> <tr><td>C M dom 11:25</td><td>dom 19:40</td></tr> <tr><td>C F dom 11:10</td><td>dom 19:35</td></tr> <tr><td>D M dom 11:50</td><td>dom 20:25</td></tr> <tr><td>D F dom 12:00</td><td>dom 20:20</td></tr> </table>	Qual	Finali	A M dom 10:35	dom 19:55	A F dom 10:50	dom 19:50	B M dom 10:00	dom 20:10	B F dom 10:15	dom 20:05	C M dom 11:25	dom 19:40	C F dom 11:10	dom 19:35	D M dom 11:50	dom 20:25	D F dom 12:00	dom 20:20	32 Staffetta ostacoli (2M-2F) <table border="1"> <tr><th>Qual</th><th>Finali</th></tr> <tr><td>A MF dom 11:20</td><td>dom 16:15</td></tr> <tr><td>B MF dom 11:00</td><td>dom 16:05</td></tr> </table>	Qual	Finali	A MF dom 11:20	dom 16:15	B MF dom 11:00	dom 16:05	34 Calcio <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>A M dom 14:30</td></tr> </table>	Qual Fin	A M dom 14:30
Qual	Finali																											
A M dom 10:35	dom 19:55																											
A F dom 10:50	dom 19:50																											
B M dom 10:00	dom 20:10																											
B F dom 10:15	dom 20:05																											
C M dom 11:25	dom 19:40																											
C F dom 11:10	dom 19:35																											
D M dom 11:50	dom 20:25																											
D F dom 12:00	dom 20:20																											
Qual	Finali																											
A MF dom 11:20	dom 16:15																											
B MF dom 11:00	dom 16:05																											
Qual Fin																												
A M dom 14:30																												
36 Volley <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>C F dom 15:05</td></tr> </table>	Qual Fin	C F dom 15:05	37 Biliardino <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>C MF dom 17:00</td></tr> <tr><td>D MF dom 17:40</td></tr> </table>	Qual Fin	C MF dom 17:00	D MF dom 17:40	38 Tiro alla fune <table border="1"> <tr><th>Qual</th><th>Sem Fin</th></tr> <tr><td>ABC ven 21:50</td><td>dom 18:20</td></tr> </table>	Qual	Sem Fin	ABC ven 21:50	dom 18:20																	
Qual Fin																												
C F dom 15:05																												
Qual Fin																												
C MF dom 17:00																												
D MF dom 17:40																												
Qual	Sem Fin																											
ABC ven 21:50	dom 18:20																											
39 Ruba bandiera <table border="1"> <tr><th>Qual</th><th>Sem Fin</th></tr> <tr><td>ABC ven 21:50</td><td>dom 19:50</td></tr> </table>	Qual	Sem Fin	ABC ven 21:50	dom 19:50	41 Palla ovale <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>A MF dom 10:00</td></tr> <tr><td>B MF dom 10:25</td></tr> </table>	Qual Fin	A MF dom 10:00	B MF dom 10:25	43 Staff. pattinaggio <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>C MF dom 11:25</td></tr> <tr><td>D MF dom 11:45</td></tr> </table>	Qual Fin	C MF dom 11:25	D MF dom 11:45																
Qual	Sem Fin																											
ABC ven 21:50	dom 19:50																											
Qual Fin																												
A MF dom 10:00																												
B MF dom 10:25																												
Qual Fin																												
C MF dom 11:25																												
D MF dom 11:45																												
44 Orienting <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>D MF dom 09:00</td></tr> </table>	Qual Fin	D MF dom 09:00	49 Palla prigioniera <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>C MF dom 17:20</td></tr> </table>	Qual Fin	C MF dom 17:20	50 Staff. monopattino <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>A MF sab 17:45</td></tr> <tr><td>B MF sab 18:10</td></tr> </table>	Qual Fin	A MF sab 17:45	B MF sab 18:10																			
Qual Fin																												
D MF dom 09:00																												
Qual Fin																												
C MF dom 17:20																												
Qual Fin																												
A MF sab 17:45																												
B MF sab 18:10																												
46 Beach volley <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>D MF sab 14:30</td></tr> </table>	Qual Fin	D MF sab 14:30	51 Tiro arco mixed <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>CD MF sab 17:50</td></tr> </table>	Qual Fin	CD MF sab 17:50	52 Pallamano <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>C MF sab 16:50</td></tr> </table>	Qual Fin	C MF sab 16:50																				
Qual Fin																												
D MF sab 14:30																												
Qual Fin																												
CD MF sab 17:50																												
Qual Fin																												
C MF sab 16:50																												
48 Beach tennis <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>D MF dom 09:30</td></tr> </table>	Qual Fin	D MF dom 09:30	53 Boccie <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>B MF sab 14:30</td></tr> <tr><td>C MF ven 21:50</td></tr> <tr><td>C MF sab 14:30</td></tr> </table>	Qual Fin	B MF sab 14:30	C MF ven 21:50	C MF sab 14:30																					
Qual Fin																												
D MF dom 09:30																												
Qual Fin																												
B MF sab 14:30																												
C MF ven 21:50																												
C MF sab 14:30																												

GARE MASTER

Master corsa veloce <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>U 30 F sab 22:00</td></tr> <tr><td>U 30 M sab 22:05</td></tr> <tr><td>O 30 F sab 22:10</td></tr> <tr><td>O 30 M sab 22:15</td></tr> </table>	Qual Fin	U 30 F sab 22:00	U 30 M sab 22:05	O 30 F sab 22:10	O 30 M sab 22:15	Master salto lungo <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>U 30 F sab 21:00</td></tr> <tr><td>U 30 M sab 21:20</td></tr> <tr><td>O 30 F sab 21:00</td></tr> <tr><td>O 30 M sab 21:20</td></tr> </table>	Qual Fin	U 30 F sab 21:00	U 30 M sab 21:20	O 30 F sab 21:00	O 30 M sab 21:20	Master lancio peso <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>U 30 F sab 21:20</td></tr> <tr><td>U 30 M sab 21:00</td></tr> <tr><td>O 30 F sab 21:20</td></tr> <tr><td>O 30 M sab 21:00</td></tr> </table>	Qual Fin	U 30 F sab 21:20	U 30 M sab 21:00	O 30 F sab 21:20	O 30 M sab 21:00
Qual Fin																	
U 30 F sab 22:00																	
U 30 M sab 22:05																	
O 30 F sab 22:10																	
O 30 M sab 22:15																	
Qual Fin																	
U 30 F sab 21:00																	
U 30 M sab 21:20																	
O 30 F sab 21:00																	
O 30 M sab 21:20																	
Qual Fin																	
U 30 F sab 21:20																	
U 30 M sab 21:00																	
O 30 F sab 21:20																	
O 30 M sab 21:00																	
Master staff. 4x1 giro <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>MISTA sab 22:45</td></tr> </table>	Qual Fin	MISTA sab 22:45	Master tiro fune <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>MISTA sab 21:30</td></tr> </table>	Qual Fin	MISTA sab 21:30	Master biliardino <table border="1"> <tr><th>Qual Fin</th></tr> <tr><td>MISTA sab 22:30</td></tr> </table>	Qual Fin	MISTA sab 22:30									
Qual Fin																	
MISTA sab 22:45																	
Qual Fin																	
MISTA sab 21:30																	
Qual Fin																	
MISTA sab 22:30																	



CAMAPLAST SRL
Laminati in vetroresina
Glass Reinforced Polyester Laminates

MONICA CAMPI
Responsabile amministrativo
www.camaplast.it

Via donatori di sangue, 37
44015 Portomaggiore - Italy
Tel. +39-0532-811955
Fax +39-0532-811977
info@camaplast.it
p.iva 01554810380

INFERMIERI FERRARA

MECCANICA di PRECISIONE
di Realdini Tiziano e C. s.a.s.

Via Runco-Gambulaga, 15/D - **RUNCO (Fe)**
Tel. 0532 - 32.77.35 - Fax 0532 - 32.40.62
E-Mail: info@trtweb.it

FALEGNAMERIA SQUERZONI
di Squerzoni Fabio

PRODUZIONE INFISSI IN LEGNO

Cell. 339 - 67 11 948

Via L. Mangarini, 4 - 44019 Voghiera (FE)

ERREDUE S.R.L.

VENDITA RICICLATO - SCAVI DEMOLIZIONI

Via Castellana, 3 - 44124 **QUARTESANA (FE)**
Stefano: **335.6036116 - 335.420121**
srl.erredue@gmail.com

senza glutine

via dell'Aeroporto, 1/F - tel. 053291395
via Marconi, 156 - tel. 0532770094
Giacomo cell. 3476989430
info@happysenzaglutine.it - www.happysenzaglutine.it
pagina Facebook: happyferrara

AUTOFFICINA MERCATELLI

STRADA RUNCO GAMBULAGA 15/A
44015 PORTOMAGGIORE-FE
Tel. 0532 327345

Riparazione autoveicoli di qualunque marca
Servizio autodiagnosi - Analisi gas di scarico computerizzato
Revisioni veicoli

FROG S.r.l.

Sede legale: via Massafiscaglia, 557 - 44123 Ferrara
Sede operativa: via Ponte Asa, 29 - 44123 Ferrara
tel: 0532.427841 - fax: 0532.427852
www.globalambiente.it - info@globalambiente.it
Pec: postacertificata@pec.globalambiente.it

SEBACH
Concessionario Autorizzato Ferrara e Provincia

LA TANA DI FRAGOLA
OSTERIA | FOOD | BAR
Tel. 0532-1867040
Piazza Papa Giovanni xxIII, 7
44019 Voghiera (FE) - Tel. 345 4467710

Programma minuto per minuto

Venerdì 25

Ven	21:50	21 Maratona	A	F	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	21:50	38 Tiro alla fune	ABC	M	Qual	Campo sportivo
Ven	21:50	39 Ruba bandiera	ABC	F	Qual	Campo sportivo
Ven	21:50	49 Palla prigioniera	D	MF	Qual	Campo sportivo
Ven	21:50	53 Boccie	C	MF	QualFin	Campo sportivo
Ven	22:00	21 Maratona	A	M	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	22:10	21 Maratona	B	F	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	22:20	21 Maratona	B	M	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	22:30	21 Maratona	C	F	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	22:40	21 Maratona	C	M	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	22:50	21 Maratona	D	M	Finali	Via Verginese - Campo sportivo
Ven	22:50	21 Maratona	D	F	Finali	Via Verginese - Campo sportivo

Sabato 26

Sab	14:30	22 Scacchi	C	MF	QualFin	Stand Ristorante
Sab	14:30	23 Tiro con l'arco	C	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	14:30	34 Calcio	A	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	14:30	53 Boccie	B	MF	QualFin	Campo sportivo
Sab	14:30	46 Beach Volley	D	MF	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Sab	14:30	12 Tennis	D	MF	SemFin	Campo da tennis
Sab	14:35	11 Gimkana	B	M	Qualfin	Campo sportivo
Sab	14:35	25 Monopattino	A	F	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Sab	14:40	04 Salto in lungo	C	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	15:10	23 Tiro con l'arco	C	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	15:20	25 Monopattino	B	F	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Sab	15:30	53 Boccie	D	MF	QualFin	Campo sportivo
Sab	15:55	25 Monopattino	A	M	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Sab	16:00	01 Corsa veloce	B	F	Qual	Campo sportivo
Sab	16:00	02 Corsa ostacoli	D	M	Qual	Campo sportivo
Sab	16:10	11 Gimkana	B	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	16:10	23 Tiro con l'arco	D	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	16:15	22 Scacchi	D	MF	QualFin	Stand ristorante
Sab	16:25	02 Corsa ostacoli	C	F	Qual	Campo sportivo
Sab	16:25	04 Salto in lungo	D	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	16:30	01 Corsa veloce	B	M	Qual	Campo sportivo
Sab	16:35	09 Peso	C	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	16:45	02 Corsa ostacoli	D	F	Qual	Campo sportivo
Sab	16:50	52 Pallamano	C	MF	QualFin	Campo sportivo
Sab	16:55	25 Monopattino	B	M	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Sab	17:00	01 Corsa veloce	A	M	Qual	Campo sportivo
Sab	17:00	23 Tiro con l'arco	D	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	17:05	02 Corsa ostacoli	C	M	Qual	Campo sportivo
Sab	17:30	01 Corsa veloce	A	F	Qual	Campo sportivo
Sab	17:30	02 Corsa ostacoli	B	F	Qual	Campo sportivo
Sab	17:30	11 Gimkana	A	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	17:45	22 Scacchi	A	MF	QualFin	Stand ristorante
Sab	17:45	50 St. Monopattino	A	MF	Finali	Parco Miniolimpiadi
Sab	17:50	09 Peso	D	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	17:50	51 T. Arco Mixed	CD	MF	QualFin	Campo sportivo
Sab	17:55	01 Corsa veloce	D	F	Qual	Campo sportivo
Sab	17:55	02 Corsa ostacoli	B	M	Qual	Campo sportivo
Sab	18:00	04 Salto in lungo	C	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	18:10	50 St. Monopattino	B	MF	Finali	Parco Miniolimpiadi
Sab	18:20	01 Corsa veloce	D	M	Qual	Campo sportivo
Sab	18:20	02 Corsa ostacoli	A	F	Qual	Campo sportivo
Sab	18:45	01 Corsa veloce	C	F	Qual	Campo sportivo
Sab	18:45	02 Corsa ostacoli	A	M	Qual	Campo sportivo
Sab	18:45	11 Gimkana	A	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	18:55	22 Scacchi	B	MF	QualFin	Stand ristorante

44



Francesco & Paola







label.m
PROFESSIONAL HAIRCARE



I NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE SONO
TONI&GUY e **ROBERTO RE**



Distinguiti non confonderti.



Via Verginese, 22/C 44015 Gambulaga (Fe)
 ☎ 0532.327235 • ✉ mattiofrance@libero.it
 www.francescoepaolaparrucchieri.it  Francesco & Paola

45



Programma minuto per minuto

Sabato 26

Sab	19:10	01 Corsa veloce	C	M	Qual	Campo sportivo
Sab	19:30	03 Giro di campo	B	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	19:40	03 Giro di campo	B	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	19:50	03 Giro di campo	A	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	20:00	03 Giro di campo	A	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	20:10	03 Giro di campo	C	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	20:20	03 Giro di campo	C	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	20:30	03 Giro di campo	D	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	20:40	03 Giro di campo	D	F	QualFin	Campo sportivo

Sab	21:00	Master Lancio del peso	O30	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:00	Master Lancio del peso	U30	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:00	Master Salto in lungo	O30	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:00	Master Salto in lungo	U30	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:20	Master Lancio del peso	O30	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:20	Master Lancio del peso	U30	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:20	Master Salto in lungo	O30	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:20	Master Salto in lungo	U30	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:30	Master Biliardino	MISTA		QualFin	Campo sportivo
Sab	22:00	Master Corsa veloce	U30	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	22:05	Master Corsa veloce	U30	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	22:10	Master Corsa veloce	O30	F	QualFin	Campo sportivo
Sab	22:15	Master Corsa veloce	O30	M	QualFin	Campo sportivo
Sab	21:50	Master Staff.4x1 giro	MISTA		QualFin	Campo sportivo
Sab	21:50	Master Tiro alla fune	MISTA		QualFin	Campo sportivo

Domenica 27

Dom	07:00	17 Pesca sportiva	A	MF	Finali	Ai Due Laghi
Dom	07:00	17 Pesca sportiva	B	MF	Finali	Ai Due Laghi
Dom	07:00	17 Pesca sportiva	C	MF	Finali	Ai Due Laghi
Dom	07:00	17 Pesca sportiva	D	MF	Finali	Ai Due Laghi
Dom	09:00	44 Orienteering	D	MF	Finali	Brolo - Castello del Verginese
Dom	09:30	06 Percorso misto	B	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	09:30	07-08 Vortex	A	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	09:30	14 Duathlon	A	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	09:30	48 Beach tennis	D	MF	QualFin	Parco miniolimpiadi
Dom	09:30	16 Pattinaggio	D	M	QualFin	Parco miniolimpiadi
Dom	09:30	33 Staff. 4x1 giro	ABCD	M	Qual	Campo sportivo
Dom	09:35	04 Salto in lungo	B	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	09:40	05 Salto in alto	C	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	09:45	33 Staff. 4x1 giro	ABCD	F	Qual	Campo sportivo
Dom	09:55	26 Tiro al bersaglio	A	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:00	16 Pattinaggio	C	F	QualFin	Parco miniolimpiadi
Dom	10:00	31 Staff. veloce	B	M	Qual	Campo sportivo
Dom	10:00	41 Palla ovale	A	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:00	13 Ping pong	D	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:15	05 Salto in alto	D	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:15	31 Staff. veloce	B	F	Qual	Campo sportivo
Dom	10:25	41 Palla ovale	B	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:30	14 Duathlon	A	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:30	16 Pattinaggio	C	M	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Dom	10:35	31 Staff. veloce	A	M	Qual	Campo sportivo
Dom	10:45	07-08 Vortex	A	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:50	04 Salto in lungo	B	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:50	05 Salto in alto	C	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:50	06 Percorso misto	B	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	10:50	31 Staff. veloce	A	F	Qual	Campo sportivo
Dom	11:00	13 Ping pong	D	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	11:00	16 Pattinaggio	D	F	QualFin	Parco miniolimpiadi
Dom	11:00	32 Staff. ostacoli	B	MF	Qual	Campo sportivo
Dom	11:05	26 Tiro al bersaglio	B	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	11:10	31 Staff. veloce	C	MF	Qual	Campo sportivo
Dom	11:20	32 Staff. ostacoli	A	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	11:25	05 Salto in alto	D	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	11:25	31 Staff. veloce	C	M	Qual	Campo sportivo
Dom	11:25	43 Staff. pattinaggio	C	MF	Finali	Parco Miniolimpiadi
Dom	11:30	15 Triathlon	B	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	11:45	43 Staff. pattinaggio	D	MF	Finali	Parco Miniolimpiadi
Dom	11:50	31 Staff. veloce	D	M	Qual	Campo sportivo
Dom	12:00	31 Staff. veloce	D	F	Qual	Campo sportivo

46



47





Portomaggiore





DA LUNEDÌ 11 GIUGNO...

CAMPUS SPORTIVO ESTIVO 2018

...A VENERDÌ 7 SETTEMBRE

S.S.D. DELFINO '93 A.R.L.
PIAZZA GANDHI, 1 PORTOMAGGIORE (FE)
TEL. 0532 811797 FAX 0532 320248
E-MAIL: INFO@DELFINO93.COM
WWW.DELFINO93.COM

Programma minuto per minuto

Domenica 27

Dom	14:30	04 Salto in lungo	A	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	14:30	15 Triathlon	B	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	14:30	18 Mountain bike	C	F	Finali	Campo sportivo
Dom	14:30	26 Tiro al bersaglio	B	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	14:30	35 Basket	C	M	QualFin	Parco Miniolimpiadi
Dom	14:35	06 Percorso misto	A	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	14:35	07-08 Vortex	D	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	14:45	01 Corsa veloce	A	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	14:45	02 Corsa ostacoli	C	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	14:55	01 Corsa veloce	A	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	14:55	02 Corsa ostacoli	C	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:00	10 Braccio di ferro	A	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	15:05	01 Corsa veloce	B	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:05	02 Corsa ostacoli	D	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:05	36 Volley	C	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	15:10	18 Mountain bike	D	F	Finali	Campo sportivo
Dom	15:15	01 Corsa veloce	B	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:15	02 Corsa ostacoli	D	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:25	01 Corsa veloce	C	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:30	02 Corsa ostacoli	A	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:35	01 Corsa veloce	C	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:40	02 Corsa ostacoli	A	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:40	26 Tiro al bersaglio	A	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	15:40	10 Braccio di ferro	B	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	15:40	18 Mountain bike	D	M	Finali	Campo sportivo
Dom	15:45	01 Corsa veloce	D	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:50	02 Corsa ostacoli	B	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	15:55	01 Corsa veloce	D	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	16:00	02 Corsa ostacoli	B	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	16:05	32 Staff. ostacoli	B	MF	Finali	Campo sportivo
Dom	16:10	04 Salto in lungo	A	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	16:15	32 Staff. ostacoli	B	MF	Finali	Campo sportivo
Dom	16:15	18 Mountain bike	C	M	Finali	Campo sportivo
Dom	16:20	06 Percorso misto	A	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	16:30	02 Corsa ostacoli	D	F	Finali	Campo sportivo
Dom	16:30	07-08 Vortex	B	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	16:30	10 Braccio di ferro	D	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	16:35	02 Corsa ostacoli	C	F	Finali	Campo sportivo
Dom	16:40	02 Corsa ostacoli	D	M	Finali	Campo sportivo

Domenica 27

Dom	16:45	02 Corsa ostacoli	C	M	Finali	Campo sportivo
Dom	16:45	24 Frecciette	C	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	16:50	49 Palla prigioniera	D	MF	SemFin	Campo sportivo
Dom	16:55	02 Corsa ostacoli	A	M	Finali	Campo sportivo
Dom	17:00	02 Corsa ostacoli	A	F	Finali	Campo sportivo
Dom	17:00	37 Biliardino	C	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:10	02 Corsa ostacoli	B	M	Finali	Campo sportivo
Dom	17:10	04 Salto in lungo	D	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:10	10 Braccio di ferro	C	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:15	02 Corsa ostacoli	B	F	Finali	Campo sportivo
Dom	17:20	49 Palla prigioniera	C	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:25	24 Frecciette	D	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:30	01 Corsa veloce	C	F	Finali	Campo sportivo
Dom	17:35	01 Corsa veloce	C	M	Finali	Campo sportivo
Dom	17:35	01 Corsa veloce	B	M	Finali	Campo sportivo
Dom	17:40	37 Biliardino	D	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:40	07-08 Vortex	C	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:45	28 Beyblade	A	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	17:50	01 Corsa veloce	B	F	Finali	Campo sportivo

48



49



UNISEX

• di Gilli Milena •

Via del Lavoro, 19 - 44015 **GAMBULAGA** (Fe) - Tel. e Fax **0532 32 77 32**

Programma minuto per minuto

Domenica 27

Dom	18:00	01 Corsa veloce	A	M	Finali	Campo sportivo
Dom	18:05	01 Corsa veloce	A	F	Finali	Campo sportivo
Dom	18:05	24 Frecciette	D	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	18:10	28 Beyblade	C	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	18:15	01 Corsa veloce	D	M	Finali	Campo sportivo
Dom	18:20	01 Corsa veloce	D	F	Finali	Campo sportivo
Dom	18:20	38 Tiro alla fune	ABC	M	SemFin	Campo sportivo
Dom	18:30	03 Giro di campo	C	F	Finali	Campo sportivo
Dom	18:40	03 Giro di campo	C	M	Finali	Campo sportivo
Dom	18:40	28 Beyblade	B	MF	QualFin	Campo sportivo
Dom	18:45	07-08 Vortex	B	F	QualFin	Campo sportivo
Dom	18:50	03 Giro di campo	A	F	Finali	Campo sportivo
Dom	18:50	24 Frecciette	C	M	QualFin	Campo sportivo
Dom	18:55	03 Giro di campo	A	M	Finali	Campo sportivo
Dom	19:05	03 Giro di campo	B	F	Finali	Campo sportivo
Dom	19:10	03 Giro di campo	B	M	Finali	Campo sportivo
Dom	19:20	03 Giro di campo	D	F	Finali	Campo sportivo
Dom	19:25	03 Giro di campo	D	M	Finali	Campo sportivo
Dom	19:35	31 Staff. veloce	C	F	Finali	Campo sportivo
Dom	19:40	31 Staff. veloce	C	M	Finali	Campo sportivo
Dom	19:50	31 Staff. veloce	A	F	Finali	Campo sportivo
Dom	19:50	39 Rubabandiera	ABC	F	SemFin	Campo sportivo
Dom	19:55	31 Staff. veloce	A	M	Finali	Campo sportivo
Dom	20:05	31 Staff. veloce	B	F	Finali	Campo sportivo
Dom	20:10	31 Staff. veloce	B	M	Finali	Campo sportivo
Dom	20:20	31 Staff. veloce	D	F	Finali	Campo sportivo
Dom	20:25	31 Staff. veloce	D	M	Finali	Campo sportivo
Dom	20:35	33 Staff. 4x1 giro	ABCD	F	Finali	Campo sportivo
Dom	20:45	33 Staff. 4x1 giro	ABCD	M	Finali	Campo sportivo

50



AUTOSERVICE SAS DI BRUNELLI ANGELO



AUTOFFICINA GOMMISTA
CAMBI AUTOMATICI - RICARICA ARIA CONDIZIONATA

VIA PROVINCIALE PER SAN VITO 4 44015 PORTOMAGGIORE (FE)
angelobrunelli@virgilio.it

0532/813475 cell.3285622171

Dott. Antonio Marangoni

Odontoiatra

Riceve per appuntamento

Ambulatorio: Via Roma, 48/B int. 3 - 44015 Portomaggiore
Tel. 0532.813492

Matita **BLU** e **VERDE**



GAMBULAGA 2018

Il blu del cielo ed il verde del prato sono i colori dell'Olimpiade.

Usando solo questi due colori, disegna il tuo sport preferito o un momento delle gare.

I disegni firmati sul retro in modo leggibile, dovranno essere consegnati entro il 26 maggio ai responsabili del Comitato Organizzatore.

Tutti i disegni resteranno esposti durante i giochi.

Gli autori dei tre disegni più belli saranno premiati con la medaglia dell'Olimpiade.

Premi e Medaglie

DIPLOMA a tutti i partecipanti

MEDAGLIE    ai primi 3 classificati di ogni gara

Premio "DORANDO PIETRI" al protagonista dell'impresa più bella e sfortunata

51



Fioreria
Ornella

Via Camposanto
44019 - Voghiera (FE)
☎338.82.94.649



STUDIO OPTOMETRICO
FRANCO PASTI

Optometria - Contattologia - Ottica

Piazza Umberto I°, 13
PORTOMAGGIORE (Fe) Tel. 0532 811072
Fax 0532 325364

e-mail: otticapasti@libero.it

La Bottega

di Vanna - Tel. 0532 818439
Via Provinciale, 112 Voghiera (Fe)

SIMPLY
MARKET

ASSICURAZIONI



Via Masi ,33
Gambulaga (FE)
Tel. 0532/1867229
CEL. 328/1638823

Via Cavour ,14
Vigarano Mainarda (FE)
Tel. 0532/436241

Via Bologna ,299
44122 Ferrara
Tel. 0532 93381/2

UnipolSai
ASSICURAZIONI

helvetia

europ
assistance
you live we care



Articoli per la pesca, carpfishing, self made,
farine, additivi, rolling service, esche vive.

WWW.CARP-LAB.COM
Acquista direttamente online e rimani informato
sulle ultime offerte

Si effettuano anche consegne a domicilio

Giorni chiusi
Martedì 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Mercoledì 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Giovedì 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Venerdì 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Sabato 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30



info@carp-lab.com tel 0532 1770487
Viale Adriatico 94/96 - 44020 Masi Torello

PLANO PLANT

Quadri elettrici ed automazioni industriali

Via Galvana, 6 • 44124 Chiesuol del Fosso (FE)
contatto@planoplant.it • www.planoplant.it



Farmacia Santi

servizio CUP
omeopatia
erboristeria
noleggio apparecchi per
magneto-tens-jonofresi
terapia ultrasuoni
cosmesi
articoli sanitari

Portomaggiore (FE)
tel. 0532811080
farsanti@libero.it



Erreti Elettronica
di Tosi Matteo

ILLUMINAZIONE a LED

SOLUZIONI per il
RISPARMIO ENERGETICO
su MISURA

Via Venezuela, 14
44015 PORTOMAGGIORE (Fe)
Tel. 0532 813177
E-Mail: erretieletronicaled@libero.it

IL GIARDINO
di Giuliano e Marco
GRIFFANTE

Via 2 agosto, 5
44015 Runco di Portomaggiore (FE)

Giuliano 338.4949217
Marco 338.1487320

DE MARIA MICHELE

- ANIMALI
- ACQUARI
- MANGIMI



C.so V. Emanuele II, 53
44015 Portomaggiore (FE)
Tel. 0532.811657

AUTOCARROZZERIA
Ziotti & C. S.n.c.

P. IVA 00384720389



Via Provinciale 63/A
44010 - RUNCO (FE)
Tel. 0532 / 327159



Stil.Mec

Soluzioni Tecno Innovative Lavorazioni Meccaniche

Stil.Mec s.n.c.
Via Donatori di Sangue 33/a - 44015 Portomaggiore (FE)
Tel. 0532.810055 - Fax 0532.324924

www.himecfresatura.com
info@himecfresatura.com



Confartigianato
Imprese

F.LLI GUALANDI



C/TERZI
ALL'AVANGUARDIA IN AGRICOLTURA

Roberto
Tel. 0532 805593
Cell. 339 7780555

Bruno
Tel. 0532 800541
Cell. 339 7780890



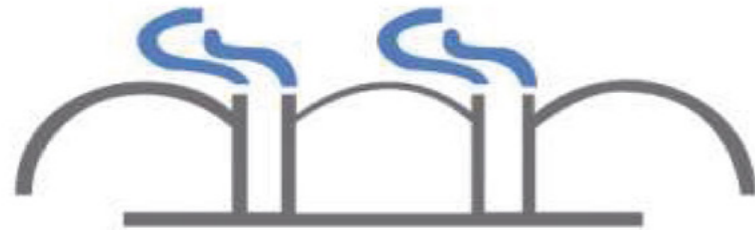
Marani Manuele

Impianti 

DOGATO (FE) **0533 650555**

CERCHIAMO

TERRENI AGRICOLI PER COLTIVARE ERBA MEDICA



AZIENDA AGRICOLA

IL VALLONE S.S.

— DI CARLI —
PRODUZIONE FORAGGI DISIDRATATI

0532.802074 - 0541.923044

www.gruppocarli.com

Email: ilvallone@gruppocarli.com



RovigoBanca

Credito Cooperativo



SUPERMERCATO del FERRO e del COLORE

SINCE 1975



by **zamagni**

**COPERTURE - VERNICI e PITTURE
TUTTO per il FAI DA TE
PROFILI in FERRO e ALLUMINIO**

Via Motta Vegrazzi, 1 - 44015 Portomaggiore (Fe) - luisa.zamagni@alice.it

www.supermercatoferrocolore.it

VENDITA, NOLEGGIO E ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI E MACCHINE MOVIMENTO TERRA



TRATTORI AGRICOLI



RACCOGLIFRUTTA



CARRELLI ELEVATORI
AGRICOLI



MIDIESCAVATORI



TELESCOPICI AGRICOLI
E INDUSTRIALI



ESCAVATORI

BREGOLI

CARRELLI ELEVATORI E MACCHINE MOVIMENTO TERRA
PARTNER LINDE MATERIAL HANDLING

Via G. Rossa, 31 - Bondeno (Ferrara) - 0532 898076 - www.bregoligroup.com

CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

AGENZIA GENERALE DI ARGENTA
ASSICURAZIONI BENINI SAS

Via Matteotti, 38/d - 44011 Argenta (FE) - Tel. 0532 8522727 Cell. 338 6547325 E-mail: argenta@cattolica.it



Medagliere XXII Edizione S.Nicolò 2017

Paese	ORO	ARG	BRO
Molinella	21	12	22
Baricella	18	23	12
Santa Maria Codifiume	11	6	6
Le Vallette	10	4	3
San Bartolomeo in Bosco	9	8	8
Ostellato	9	5	8
Consandolo	7	11	12
Argenta	7	5	4
Voghiera	6	5	6
Cona Quartesana	5	8	7
San Pietro Capofiume	4	5	4
Gaibanella	4	3	9
Fossanova San Marco	4	3	3
San Nicolò	3	11	11
Portomaggiore	3	8	14
San Martino in Argine	3	4	4
Baura	3	1	3
Fiscaglia	3	-	5
Copparo	2	4	4
Goro	2	3	5
Masi Torello	2	1	3
Gambulaga	1	3	4
Ospital Monacale	1	3	1
Iolanda di Savoia	1	1	3
Mezzolara	1	1	1
Mesola	1	1	-
Selva Malvezzi	1	-	3
Francolino	-	2	3
Filo	-	-	-
Longastrino	-	-	-



TUTTOCOPPE
di Mazzanti Mauro

SERVIZIO COMPLETO
ANCHE PER PREMIAZIONI IN GIORNATA

Via Zenzalino, 207/a - Ospital Monacale (Fe)
Cell. 320 8620196



Medagliere generale 1986-2017

Paese	ORO	ARG	BRO
MOLINELLA*	423	345	366
PORTOMAGGIORE	353	337	373
SAN BARTOLOMEO IN B.*	345	287	335
VOGHIERA	328	281	311
S. MARIA CODIFIUME*	199	218	249
BARICELLA / S. GABRIELE	183	206	231
SAN PIETRO CAPOFIUME	150	156	163
SAN NICOLÒ*	48	196	215
CONSANDOLO	123	112	179
OSPITAL MONACALE*	113	114	138
IOLANDA DI SAVOIA	109	86	96
GAMBULAGA	100	123	154
MASI TORELLO	100	138	167
COPPARO	78	80	58
GAIBANELLA	74	88	107
ARGENTA	73	100	121
SAN MARTINO IN ARGINE	64	68	80
MESOLA	32	27	27
OSTELLATO	37	29	55
GALLO	25	28	26
CONA-QUARTESANA	30	25	26
GRANAROLO EMILIA	23	22	28
GORO	20	24	34
FILO	13	6	15
QUARTIERE/RIPAPERSICO	11	7	13
FISCAGLIA	12	10	24
GUARDA	8	6	4
BAURA	10	6	4
LE VALLETTE	15	14	23
FOSSANOVA SAN MARCO	9	7	11
MINERBIO	5	4	7
MEZZOLARA	5	2	2
SELVA MALVEZZI	4	4	7
CASTENASO	3	5	5
MARMORTA	3	2	5
MEDICINA	3	2	1
ALTEDO	2	5	6
FORMIGNANA	2	4	2
VIGARANO MAINARDA	2	1	2
CODIGORO	1	3	2
ANITA	1	2	3
COMACCHIO	1	1	1
TAGLIO DI PO	1	-	-
FRANCOLINO	-	2	3
TRESIGALLO	-	2	1
SAN BIAGIO	-	1	-
VILLAFONTANA	-	-	1
CAMPOTTO	-	-	1
ALTA VALLE DEL PO	-	-	-
LONGASTRINO	-	-	-
MASSA LOMBARDA	-	-	-



ESTETICARMONIA
di PANDOLFI SARA

TRATTAMENTI MIRATI PER OGNI INestetISMO VISO-CORPO

NUOVA GESTIONE

Via Kennedy, 4
44019 Voghenza (FE)
Per appuntamenti:
331 2684897

ORARI DI APERTURA:
Martedì 9:30-19:30
Sabato 9:30-13:30
Chiuso il lunedì
E gradita la prenotazione

L'elenco comprende i 51 paesi che hanno preso parte ad almeno una edizione dei Giochi, vincendo almeno una medaglia; in neretto sono indicati i 30 paesi che hanno partecipato all'ultima edizione (S.Nicolò 2017); con il segno (*) sono indicati i 5 paesi che hanno preso parte a tutte le edizioni (1986-2017); le medaglie conquistate dal paese di San Gabriele (data di adesione: 1986) sono state sommate a quelle di Baricella (data di adesione: 1988), quando, a partire dal 1993, i C.O.L. dei rispettivi paesi si sono uniti nell'unico C.O.L. di Baricella. Le medaglie conquistate dal paese Quartesana (data di adesione 2011) sono state sommate a quelle di Cona (data di adesione: 2011), quando a partire dal 18 novembre 2013, i C.O.L. dei rispettivi paesi si sono uniti nell'unico C.O.L. di Fiscaglia, sommando insieme le medaglie (marzo 2015).

INFERMIERE

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Ferrara

CON VOI ALLE OLIMPIADI...
...MA CON ORDINE

SUPERMERCATO

D più

Via G. Galilei, 2 - 44015 Portomaggiore (Fe)

f Dpiu-Portomaggiore

IO CI METTO LA FACCIA.

Sono Ramona, una mamma che ha deciso di lasciare lo studio legale e la città dove lavorava e seguire l'amore per la sua terra. Oggi sono un'imprenditrice agricola realizzata e felice di vivere nel mio elemento: la natura.

SCEGLI L'ITALIA.



WHITE, RED & GREEN



SCOPRI DI PIÙ SU



FRANCA PASSARINI
PARRUCCHIERA

Via Fascinata, 74/C - Cell. 339.3077445
Santa Maria Codifume

Amadeus
pub

pizzeria
Il posto giusto per la birra

CHIUSO IL LUNEDÌ
Via Ponte Alto Pontespino 16
Ripapersico - Portomaggiore (Fe)
Tel. 0532 811319

Esthetics
by LISA

Trattamenti Corpo e Viso personalizzati
Manicure - Pedicure
Depilazione - Solarium
Epilazione Laser

Via Provinciale, 212
44019 Voghiera (FE)
Tel. 333 7002929

Bar SESTA
di Romina e Cinzia
Gelateria Artigianale

Via G. Da Carpi, 13
Voghiera (FE)
cell. 347 089 88 30

RISTORANTE PIZZERIA LA ZDORA
di Minghini R.M. Jania

Via Centrale, 6
44015 RIPAPERSICO (Fe)
TEL. 0532/814759

FELLONI
IMBOTTITI
Dal 1966

EURO ARREDO s.a.s.
di MICHELE FELLONI & C.

Via Mazzini, 50
44015 Portomaggiore (FE)
Tel. 0532 812548
Fax 0532 325488

euro.arredo@libero.it

CORBAS snc
di Coratti Severino & C.

RIVENDITORE AUTORIZZATO PORTE BASCULANTI
de nardi

PORTE BLINDATE
Dierre
DOVE RIDI LA CASA

CANCELLI • CANCELLI di SICUREZZA INFERRIATE
SCALE INTERNE ed ESTERNE
ARREDAMENTO INTERNO di OGNI TIPO
LAVORAZIONE in FERRO BATTUTO
SERRAMENTI AVVOLGIBILI
SERRAMENTI SCORREVOLI
SERRAMENTI in ALLUMINIO e PVC
ZANZARIERE

Via Mazzini, 51/A
44015 PORTOMAGGIORE (Fe)
Tel. e Fax 0532 812058
E-mail: info@corbas.it

TABACCHERIA 21
Di Pellegrin Raffaella
Via A. Costa 44
PORTOMAGGIORE
Tel/Fax. 0532.810294
ORARI 06:30/12:45
15:00/19:30

SALI TABACCHI VALORI BOLLATI

Gratta Vinci! Sisal WESTERN UNION MONEY TRANSFER

SuperEnalotto

LOTTO viva ticket

Ricariche telefoniche
Servizio Fax e fotocopie
Pagamento bollettini
Pagamento bollo auto
PREVENDITA
BIGLIETTI SPAL

PIZZERIA TRATTORIA LAS VEGAS

Chiuso il Martedì

FORNO A LEGNA - PIZZA SOLO LA SERA

Via San Leo, 6 - VOGHENZA (FE)
0532.818558

AUTOFFICINA RESCAZZI snc
di Rescazzi Andrea & C.

- Centro revisioni veicoli
- Autofficina
- Commercio auto usato e sinistrate
- Autodemolizione con disbrigo pratiche
- Vendita ricambi nuovi e usati
- Vendita e montaggio gomme di tutte le marche
- Ritiro auto prossime alla rottamazione

CENTRO REVISIONI VEICOLI FINO 35 Q.
CICLOMOTORI e MOTOCICLI 2 - 3 E 4 RUOTE

Via S.P. 68 di Codigoro, 9/B - 44015 Portomaggiore (FE)
Tel. e Fax 0532.811700 e-mail: autorezcazzi@gmail.com





cibo di
mare
dal
1980

via Kenia 37 - 44015 - Portomaggiore (Fe)
0532.812583 - saporimare@libero.it



Orario Apertura: Mattino 8,30-12,30
Pomeriggio 15,30-19,30
Chiuso per turno sabato pomeriggio, domenica e festivi

Via Verginese, 19 - GAMBULAGA (Fe)
Tel. 0532 - 32 72 98



CONTOTERZI
PROTTI

di PROTTI FABIANO

LAVORAZIONI
AGRICOLA • INDUSTRIALI

ARRIVEDERCI OLIMPICO

Proclamo la chiusura dei Giochi di Gambulaga e, secondo la tradizione, convoco la gioventù di tutti i paesi a radunarsi tra un anno a Cona-Quartesana per celebrare insieme i Giochi della XXXIV Olimpiade.

Possa la fiaccola proseguire la sua corsa attraverso le età ed i paesi, per il bene di una gioventù più amica, più coraggiosa, più pura.



PRODUZIONE ARTIGIANALE INSACCATI
ALBINI SALUMI SNC



LE DELIZIE DEL VERGINESE

DI VANNI ALBINI

Via Masi, 26 - GAMBULAGA (Fe) Tel.e Fax (0532) 32.77.04
Via di Mezzo 16A CONSANDOLO (Fe) Tel.e Fax (0532)85.80.89
Cell. 335 6956213
www.ledelizedelverginese.it E-mail: info@ledelizedelverginese.it